ANNUARIO

DEL MUSEO ZOOLOGICO

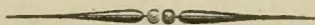
DELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

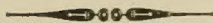
ANNO III.

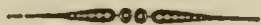
ANNUARIO
DEL MUSEO ZOOLOGICO
DELLA R. UNIVERSITÁ DI NAPOLI

PEL

CAV. ACHILLE COSTA

PROFESSORE DI ZOOLOGIA
E DIRETTORE DEL DETTO MUSEO ZOOLOGICO

ANNO III. — 1863.

CON QUATTRO TAVOLE

NAPOLI
STAMPERIA DI ANTONIO CONS
Strada S. Antonio alla Vicaria num. 44.
1866.

PREFAZIONE

Dello scopo cui mira la pubblicazione di questo Annuario, e delle materie che vi vanno trattate, è stato detto a bastanza ne' due volumi già venuti in luce. Nello esordire questo terzo volume ci piace invece , poichè ne sembra la opportunità, esporre brevi considerazioni sul concetto generale che può aversi del Museo Zoologico della Università di Napoli. E dicevamo sembrarcene la opportunità, per la ragione, che fuvvi qualche Professore di questa meridionale Italia, il quale facendosi probabilmente ripetitore di frasi ascoltate presso le alpi, disse questo Museo, lungi dallo stare all' altezza di un Museo Universitario, equivalere soltanto ad un Museo Liceale. In vero se ciò fosse, noi non c' impegneremmo a confutarlo; dappoichè non sarebbe a noi che ridonderebbe l'onta: comprendendosi di leggieri da ognuno che alla ric-

chezza de' Musei non si provvede con la dottrina, bensì coi mezzi finanziarii, i quali esser debbono forniti dallo Stato. E che questi siano scarsi a bastanza, lo abbiamo già ripetutamente dichiarato. Se però lamentiamo la scarsezza de' mezzi, la quale ci tiene inceppati, e ci vieta di portare le collezioni al grado cui desidereremmo, non possiamo accettare che il nostro Museo possa considerarsi come Liceale. A così pensare si può facilmente essere indotto dal non veder in esso figurare la maggior parte delle grosse bestie, che esser sogliono le prime a fissare l' occhio degli osservatori. In fatti, di grossi quadrupedi, se si eccettuano un mediocrissimo Elefante di antica provenienza, ed un Ippopotamo da noi acquistato nel 1862, non ve n' à altri. Mancano un Rinoceronte, una Giraffa, una Zebra, una Balena, ed altri simili. Ma in buona pace di coloro che pensano in tal guisa diremo, che sebbene cotali animali costituiscano un bello ed utile ornamento pe' Musei zoologici, ornamento che pur noi desidereremmo per quello di Napoli, senza aver la lusinga di apporvelo per ora (1), nulladimeno non ne formano la parte più interessante all' occhio dello scienziato, il quale anche senza di quelli può trovare un Museo degno di una Università. E

(1) Per ciascuna delle specie di mammiferi menzionate non basterebbe la intera dotazione di uno od anche due anni, depurata dalle spese indispensabili per la manutenzione del già esistente.

noi opiniamo che appunto lo interesse che vi trova lo scienziato costituir debba il criterio per giudicare della importanza di un Museo. Or sotto tale rapporto possiam dire senza jattanza, poichè citiamo fatti, che attualmente non vi ha zoologo il quale venga a visitare il Museo, che non vi trovi oggetti che richiamano non solo la sua accurata attenzione, ma pure il suo studio. E mi basterebbe nominare, comecchè di data più recente, il chiarissimo Professore dell' Università di Oxford, signor Westwood, il quale di quattro giorni che dimorò in Napoli nella decorsa primavera, ne passò due nel nostro Museo, osservando e studiando, e direm pure invidiando il ritrovarvi specie che mancano ne' ricchissimi Musei della Gran Brettagna; e ciò per animali non solo indigeni di questa meridionale parte d' Italia, ma eziandio stranieri all' europa, e da noi acquistati in Parigi ed in Londra nel 1862. Che se cotali ricchezze occupano uno spazio modesto, e sfuggono allo sguardo dell' osservatore fugace, non per questo sono di minor importanza. E poi, quando anche la mole dovesse concorrere a dar pregio alle specie, potremmo osservare che in animali di grossa statura il nostro Museo si è recentemente arricchito di un Cetaceo che manca in tutti gli altri Musei Zoologici d' Italia, il *Globicephalus melas*, rarissimo ad apparire nel Mediterraneo, e che nel

decorso inverno veniva lanciato nelle acque del golfo di Salerno. Or se un Museo il quale trovasi in siffatte condizioni, e che possiede duemila animali vertebrati , oltre a cinquemila animali articolati, intorno a tremila specie di conchiglie tra terrestri, fluviali e marine; ed una serie non spregevole di Molluschi, Echinodermi, Celenterati, Zoofiti ec. possa dirsi Liceale , dovrebbe conchiudersi che i nostri Licei si trovassero in un grado elevato più di quello che sapremmo desiderare. Lasciando adunque da banda un tale argomento , al quale non siamo stati mica spinti da spirito di polemica , ma unicamente dal desiderio di vedere più giustamente apprezzate le cose del proprio paese (1), passiamo ad altro.

Mentre da un canto da noi si pensa ad accrescere il patrimonio del Museo, sentiamo vivamente il bisogno dell' ordinamento delle collezioni, che richiede lavoro lungo ed assiduo, trattandosi non della pura parte materiale, ma di dover rivedere la determinazione di tutti gli oggetti trovati nel Museo, la quale non ispira alcuna fiducia, e determinarne molti innominati. Sicchè non ostante il zelo del Prof. Palma, unico Coadiutore assegnato a questo Museo, il lavoro progredisce lentamente : e l'intero anno 1863 è stato appena sufficiente per ordinare la classe de' Mammiferi. E perchè intanto

(1) Vedi la prefazione al volume primo.

si abbia una idea completa della dote del Museo noi ci proponiamo , a misura che l' ordinamento di una classe è espletato, pubblicarne il catalogo sistematico, con la indicazione delle specie delle quali si posseggono duplicati disponibili, siccome pratichiamo nello elenco degli acquisti annuali. Per tal modo i nostri colleghi, che sono con noi in corrispondenza per cambii , sapranno ciò che può interessarci, e ciò che noi possiamo ad essi offerire. Al termine quindi del presente volume si troverà il prospetto de' Mammiferi esistenti nel Museo fino ad oggi ; augurandoci poter dare nel volume seguente quello degli Uccelli, e così proseguire per le altre classi.

15 Dicembre 1866.

PARTE PRIMA

Annunziammo nell'Annuario precedente che a cominciare dal 1863 la dotazione del Museo Zoologico sarebbe stata di annue lire tremila: e dicemmo nel contempo che ciò non ostante il progresso che con esse può farsi non può esser che lento; avvegnachè della detta cifra una buona parte vien assorbita dai bisogni per la preparazione degli oggetti, e per armadii ed altri utensili per la conservazione de' medesimi. Il prospetto delle spese fatte durante l' esercizio dell' anno di cui ci occupiamo dimostra la verità dell'asserto. E da esso rilevasi ancora come a render più meschina la cifra, che può impiegarsi per lo acquisto di novelli animali, si aggiunge la necessità di acquistare a spese del Museo taluni de' libri di cui non può farsi a meno , e che esser dovrebbero provveduti dalla Biblioteca Universitaria. Ma già su questo argomento ci troviamo aver detto a bastanza nel secondo volume, a pagina 127, ed in un particolare rapporto nello stesso senso diretto al Ministro della Istruzione Pubblica ; sicchè crediamo inutile rivenirci ulteriormente: soprattutto dopo aver vedute fallite finora le speranze di una riforma, che

il prelodato Ministro ci faceva concepire in riscontro (22 febbrajo 1865) al cennato uffizio (1).

Venendo adunque alla dettagliata esposizione della parte amministrativa, diamo quì il prospetto del ripartimento delle lire tremila dell' esercizio dell'anno 1863.

Dotazione Lire 3000,00.

Dedotto —	Per un armadio di legno noce, riduzione di scaffali, basi di legno polito, ec.	203. 03	
	Per 120 scatole di cartone, ed altre 30 più grandi con coperchio di cristallo, per la collezione entomologica, ed altri utensili entomologici.	609. 00	
	Per materiali per la preparazione di animali, e per spese di manutenzione	446. 76	
	Per alcune opere zoologiche . . .	380. 78	
	Per la peregrinazione zoologica annuale	168. 00	
	Per preparati scheletrici per le dimostrazioni nel corso scolastico .	66. 00	
		1873. 57	1873. 57
Restano —	Per acquisto di animali.		1126. 43
		Totale . .	3000. 00

(1) L' articolo Biblioteche pubbliche è tuttavia pel nostro paese una piaga assai viva, e per nulla cangiata da quella che era sotto il passato governo, se pur non resa più cangrenosa. La ripugnanza soprattutto per le opere di Storia Naturale, associata alle difficoltà di forma che per farne acquistare qualcuna s' incontrano, è tuttavia all' ordine del giorno pe' nostri Bibliotecarii. Per essi una delle tante edizioni di un qualche poeta, ovvero di una Bibbia, o di un Breviario, di cui vi saran già cinque o sei altre edizioni, à maggiore interesse di qualche opera di storia naturale. Nel 1864 avendo proposte per acquistarsi dalla nostra Biblioteca Universitaria alcune opere, il cui valore totale ascendeva a circa trecento lire, ci fu risposto che avessimo limitata la proposta a quelle più necessarie per una cifra non maggiore di lire cento!

Articolo 1.°

Acquisti fatti durante l' anno 1863.

Come dal quadro che precede risulta, durante l'anno 1863 si sono spese per acquisto di animali L. 1126,43. Le specie che con siffatta cifra sono state acquistate rilevansi dallo elenco che segue. Diremo quì sommariamente che la parte maggiore di detta cifra è stata assorbita da una collezione di Ditteri esotici, i quali comecchè descritti od illustrati da un distinto Ditterologo italiano, il signor Rondani, avevamo interesse che fossero rimasti in un Museo d'Italia (1); più, da una collezione di Emitteri di Malacca, fra quali ve ne ha parecchi rari od anche degni di illustrazione. A questi si sono aggiunti molti Imenotteri, e taluni Coleotteri. Le collezioni entomologiche essendo quelle che trovansi meno avanzate nel nostro Museo, comecchè istallate di pianta da noi, non farà maraviglia che esse figurino spesso con predominio negli annuali acquisti: avendo già altrove dichiarato esser nostro intendimento, elevare per quanto è possibile le collezioni delle diverse classi tutte ad uno stesso livello. Da ultimo non si è trascurato un ramo cui sempre teniamo con cura fisso lo sguardo; il provvedere cioè il Museo delle specie di animali proprii del nostro mare: sempre con la fiducia di poter formare una speciale Collezione degli Animali Invertebrati delle Provincie Napolitane, indipendente dalle collezioni generali. Nell' anno 1863 ci siamo a tale scopo occupati principalmente della raccolta di Mol-

(1) Sarebbe stato nostro desiderio acquistare pel Museo di Napoli la collezione de' Ditteri Italiani dello stesso sig. Rondani, e ne avevamo ancora iniziate le trattative; ma la ristrettezza de' mezzi pecuniarii, de' quali possiamo disporre, non ce lo ha permesso.

luschi nudi, lo studio de' quali ci ha porto argomento di varie illustrazioni, le quali si troveranno nella parte seconda di questo volume.

ELENCO

DELLE SPECIE DI ANIMALI IMMESSE PER ACQUISTI.

Le specie precedute da * mancavano nel Museo.
Le specie precedute da = son quelle di cui si conservano individui disponibili da poter offrire in cambio ad altri Musei.

Mammiferi

	1	Capra aegagrus, *F. Cuv.* ♂	*Napoli*	1

Rettili

=	2	Elaphis quadriradiatus, *Lin.*	*Napoli*	3
	3	Zamenis viridiflavus, *Lac. var. carbonaria, Bonap.*	*id.*	2

Amfibii

	4	Bufo viridis, *Laur. var. calamita*	*id.*	2

Pesci

*	5	Chrysophris aurata, *Lin.*	*Golfo di Napoli*	1
	6	Naucrates ductor, *Raf.*	*id.*	1
	7	Lepidopus ensiformis, *Vand.*	*id.*	1
	8	Aulopus filamentosus, *Cuv.*	*id.*	1

Insetti

Coleotteri.

*	9	Oxycheila bipustulata, *Latr.*	*Bogota*	1
	10	Cicindela sylvatica, *Lin.*	*Francia*	1

*	11	Cicindela	circumdata, *Dej.*	*Francia*	1
	12	—	germanica, *Lin.*	*id.*	1
	13	—	flexuosa, *Fab.*	*id.*	1
*	14	Notiophilus	geminatus, *Dej.*	*Costantina*	2
	15	Elaphrus	riparius, *Fab.*	*Francia*	1
*	16	Nebria	Lafrenayei, *Dej.*	*Pirenei*	1
*	17	—	Jockischi, *Sturm.*	*id.*	1
*	18	—	rubicunda, *Quenz.*	*Costantina*	1
*	19	Leistus	spinibarbis, *Fab.*	*Francia*	1
*	20	Carabus	hispanus, *Fab.*	*Pirenei*	2
*	21	—	rutilans, *Dej.*	*id.*	1
	22	—	Hemprichii, *Klug.*	*Siria*	1
*	23	—	regalis, *Boeber.*	*Siberia*	1
*	24	—	serratus, *Say.*	*Amer. bor.*	1
*	25	—	Lapilayei, *Lap.*	*Amer. sett.*	1
*	26	—	arvensis, *Fab.*	*Francia*	1
			— var. pomeranus.	*id.*	2
*	27	—	morbillosus, *Fab.*	*Baviera*	1
*	28	—	alternans, *Dej.*	*Algeria*	1
*	29	—	splendens, *Fab.*	*Pirenei*	1
*	30	—	catenulatus, *Scop.*	*Francia*	1
*	31	—	hortensis, *Linn.*	*id.*	1
*	32	—	violaceus, *Linn.*	*id.*	1
			— var. purpurascens, *Fab.*	*id.*	1
*	33	—	monilis, *Fab.*	*id.*	1
*	34	—	lotharingus, *Dej.*	*id.*	1
	35	—	nodulosus, *Creutz.*	*id.*	1
*	36	—	pyrenaeus, *Dej.*	*Pirenei*	1
*	37	—	Cristoforii, *Spenc.*	*Francia*	1
	38	—	intricatus, *Lin.*	*id.*	1
	39	—	Bonellii, *Dej.*	*Piemonte*	1
*	40	—	nitens, *Linn.*	*Francia*	1
	41	—	clathratus, *Lin.*	*id.*	1
*	42	—	convexus, *Fab.*	*id.*	1
*	43	—	cancellatus, *Ill.*	*id.*	1
*	44	—	auratus, *Linn.*	*id.*	1
*	45	—	granulatus, *Lin.*	*id.*	1
*	46	—	numidicus,	*Costantina*	2

* 47	Carabus Lucasii	*Costantina*	1
* 48	Calosoma inquisitor, *Lin.*	*Francia*	1
* 49	Scarites abbreviatus, *Kol.*	*Madera*	1
* 50	— hespericus, *Dej.*	*Spagna*	1
* 51	Siagona Dejeanii, *Ramb.*	*Tanger*	2
* 52	— Jenissonii, *Dej.*	*Barbaria*	1
* 53	— Gerardi	*Costantina*	1
* 54	Anthia 12-guttata, *Bon.*	*Arabia*	2
* 55	Pheropsophus hispanicus, *Dej,*	*Spagna*	2
* 56	Aetophorus imperialis, *Germ.*	*Francia*	2
* 57	Dromius albonotatus	*Costantina*	1
* 58	Amblistomus mauritanicus, *Dej.*	*id.*	1
* 59	Lebia turcica, *Fab.*	*Francia*	1
	— var. 4-maculata, *Dej.*	*id.*	1
* 60	Cymindis lineata, *Schhr.*	*id.*	1
* 61	— miliaris, *Fab.*	*Costantina*	1
* 62	Panagaeus crux major, *Lin.*	*Francia*	2
* 63	Chlaenius caelatus, *Web.*	*Germania*	2
* 64	— azureus, *Dej.*	*Costantina*	1
* 65	— aeratus, *Schhr.*	*id.*	1
* 66	Agonum Thoreyi, *Dej.*	*Germania*	2
* 67	Pristonychus cimmerius, *Dej.*	*Crimea*	1
* 68	Haptoderus abacoides, *Dej.*	*Francia*	1
* 69	Platysma oblongo-punctata, *Fab.*	*id.*	1
* 70	Poecilus numidicus	*Costantina*	2
* 71	Orthomus barbarus, *Dej.*	*id.*	2
* 72	— tingitanus,	*id.*	2
* 73	Pterostichus metallicus, *Fab.*	*Francia*	1
* 74	Abax parallelus, *Duft.*	*Alsazia*	1
* 75	Percus lineatus, *Sol.*	*Costantina*	1
* 76	Feronia corsica, *Dej.*	*Corsica*	2
* 77	Zabrus pinguis, *Hoff.*	*Portogallo*	2
* 78	— inflatus, *Dej.*	*Francia*	2
* 79	— obesus, *Dej.*	*id.*	1
* 80	Amara Reichei	*Costantina*	2
* 81	— sylvicola	?	2
* 82	Daptus vittatus, *Fisch.*	*Nord Afr.*	3
* 83	Anisodactylus heros, *Fab.*	*Tanger*	2

* 84	Anisodactylus Dejeanii, *Buqu.*	*Costantina*	2
* 85	Ophonus planicollis, *Dej.*	*id.*	1
* 86	Gynandromorphus etruscus, *Schhr.*	*Francia*	1
* 87	Acinopus Lepeletieri, *Luc.*	*Batua*	1
* 88	Colymbetes coriaceus, *Lap.*	*Francia*	1
* 89	Cymatopterus striatus, *Lin.*	*Germania*	1
* 90	— Paykulii, *Crtz.*	*id.*	1
* 91	Rantus Grapii, *Gyll.*	*id.*	2
* 92	Ilybius guttiger, *Gyll.*	*id.*	2
93	Eunectes sticticus, v. griseus, *Fab.*	*id.*	1
* 94	Hydaticus stagnalis, *Fab.*	*Germania*	2
* 95	— transversalis, *Fab.*	*id.*	2
* 96	— Hybneri, *Fab.*	*id.*	2
* 97	Graphoderus bilineatus, *Deg.*	*id.*	2
* 98	Hydrous caraboides, *Lin.*	*Francia*	1
99	— flavipes, *Stev.*	*id.*	1
* 100	Hydrobius convexus, *Brull.*	*Francia*	1
* 101	Quedius lateralis, *Grav.*	*id.*	1
* 102	Ocypus bellicosus	*Costantina*	1
* 103	Philonthus cyanipennis, *Fab.*	*Parigi*	2
104	Achenium striatum, *Latr.*	*Costantina*	1
* 105	Necrodes littoralis, *Lin.*	*Francia*	1
* 106	— Gayi, Sol.	*Chilì.*	1
* 107	Oeceocampta thoracica, *Lin.*	*Francia*	1
* 107	— quadripunctata, *Lin.*	*id.*	2
* 108	— rugosa, *Lin.*	*id.*	1
* 109	Silpha alpina, *Germ.*	*Alpi*	1
* 110	Necrophorus germanicus, *Lin.*	*Francia*	2
* 111	— humator, *Fab.*	*id.*	2
* 112	— vespillo, *Lin.*	*id.*	1
113	— vestigator, *Hersch.*	*id.*	1
* 114	— mortuorum, *Fab.*	*id.*	2
* 115	Clambus punctulum, *Beck.*	*Hyeres*	2
* 116	Hister amplicollis, *Erich.*	*Costantina*	1
* 117	Pocadius ferrugineus, *Fab.*	*Francia*	1
* 118	Temnochila pini, *Chev.*	?	2
* 119	Peltis ferruginea, *Lin.*	*Francia*	1
* 120	Thymalus limbatus, *Fab.*	*id.*	2

		No.	Specie	Provenienza	N.
	*	121	Colobicus emarginatus, *Latr.*	*Francia*	1
	*	122	Aglenus brunneus, *Gyll.*	*Parigi*	1
=	*	123	Langelandia anophthalma, *Aubè.*	*Francia*	10
=	*	124	Anommatus 12-striatus, *Mull.*	*Parigi*	9
	*	125	Parnus prolifericornis, *Fab.*	*Francia*	2
	*	126	— viennensis, *Heer.*	*id.*	4
	*	127	— Dumerilii !	*id.*	1
		128	Elmis Maugeti, *Latr.*	*id.*	4
	*	129	Macronychus 4-tuberculatus, *Mull.*	*id.*	4
	*	130	Heterocerus arragonicus, *Kiesw.*	*id.*	2
	*	131	— laevigatus, *Pnz.*	*id.*	2
	*	132	— fusculus, *Kiesw.*	*id.*	3
		133	— minutus, *Kiesw.*	*id.*	1
		134	Lucanus cervus, *Lin.*	*id.*	1
			— var. capreolus, *Fab.*	*id.*	1
		135	— dama, *Fab.*	*Am. bor.*	1
		136	Psalicerus complanatus, *Dej.*	*Brasile*	1
=		137	Gnaphalonyx opacus, *De Han.*	*Giava*	1
	*	138	Sphenognathus prionoides, *Buqt.*	*Columbia*	1
	*	139	Ateuchus laticollis, *Fab.*	*Francia*	1
	*	140	Heliotaurus coeruleus, *Fab.*	*Africa*	1
	*	141	Coprobius volvens, *Fab.*	*Amer. sett.*	2
		142	Onthophagus 4-punctatus, *Oliv.*	*Madagascar*	1
	*	143	— assimilis, *Dej.*	*Senegal*	1
	*	144	Oniticellus planatus, *Klug.*	*Natal.*	1
=		145	Onitis aygulus, *Fab.*	*C. B. Sp.*	5
	*	146	Aphodius fossor, *Lin.*	*Francia*	1
	*	247	Bolboceras gallicus, *Mls.*	*id.*	1
	*	148	Trox tuberculatus, *Herb.*	*Amer. sett.*	2
	*	149	— ?	?	2
		150	Glaphyrus serratulae, *Fab.*	*Tanger*	2
	*	151	— maurus, *Fab.*	*Costantina*	2
	*	152	Amphicoma Goudoti, *Lap.*	*Tanger*	2
		153	— meles, *Fab.*	*Bona*	2
	*	153	— bicolor, *Waltl.*	*Smirna*	1
	*	154	Hoplia coerulea, *Drury*	*Francia*	2
	*	155	— argentea, *Fab.*	*id.*	1
	*	156	— bilineata, *Fab.*	*Costantina*	2

*	157	Serica variabilis, *Fab.*	*Francia*	1
*	158	Triodonta morio, *Fab.*	*Costantina*	1
*	159	— unguicularis, *Erich.*	*id.*	2
*	160	Anoxia emarginata, *Coqu.*	*Bona*	1
*	161	Rhizotrogus numidicus, *Luc.*	*Costantina*	1
*	162	— Tusculus, *Buq.*	*id.*	1
*	163	— ater, *Fab.*	*Francia*	1
*	164	— vernalis, *Brul.*	*Grecia*	1
	165	Geotrogus dispar, *Buq.*	*Costantina*	3
*	166	Phyllopertha algirica	*id.*	2
*	167	Lagochile bipunctata, *M. L.*	*Brasile*	1
*	168	Anisoplia austriaca, *Fab.*	*Francia*	1
*	169	Schizognathus prasinus, *Guer.*	*Australia*	1
*	170	Brachysternus viridis, *Gay*	*Chili*	1
*	171	Callicnemis Latreillii, *Lap.*	*Francia*	1
*	172	Golofa hastata, *Lap.*	*Messico*	1
	173	Goliathus Druryi, *M. L.*	*Affrica*	2
*	174	Euryomia furvata, *Fab.*	*C. B. Sp.*	5
*	175	Gymnetis cinerea, *Klug.*	*Messico*	1
	176	Allorhina nitida, *Lin.*	*Amer. bor.*	1
*	177	— columbica, *Burm.*	*N. Granata*	1
	178	Schizorhina gymnopleura, *Fisch.*	*N. Olanda*	1
	179	Oxythyrea adspersa, *Fab.*	*C. B. Sp.*	4
=	180	» haemorrhodalis, *Fab.*	*id.*	5
*	181	Pachnoda consentanea, *Schaum*	*Senegal*	2
	182	— interrupta, *Fab.*	*id.*	1
*	183	Trichostheta capensis, *Burm.*	*C. B. Sp.*	2
*	184	Inca pulverulentus, *Oliv.*	*Brasile*	1
*	185	Trichius succinctus, *Fab.*	*Alsazia*	1
*	186	Gnorimus variabilis, *Lin.*	*Ital. mer.*	1
*	187	Sternocera chrysidioides, *Lap. G.*	*Ind. or.*	1
*	188	Iulodis Caillaudi, *Lat.*	*Senegal*	1
*	189	Buprestis pisana, *Lap.*	*Italia cent.*	1
*	190	Poecilonota conspersa, *Gyll.*	*Costantina*	4
	191	— Solieri, *Lap. Gor.*	*Francia mer.*	1
	192	— rutilans, *Fab.*	*Francia*	1
	193	Chalcophora helopioides *Lap. Gor.*	*N. Zebride*	1
*	194	— mariana, *Lin.*	*Francia*	1

	195	Eurythyrea micans, *Fab.*	*Francia*	1
	196	Melanophila decostigma, *Fab.*	*Bona*	1
*	197	Anthaxia manca, *Fab.*	*Francia*	1
*	198	Microrhagus pygmaeus, *Fab.*	*Parigi*	1
*	199	Alaus regalis !	?	1
*	200	Corymbites aulicus, *Pnz.*	*Francia*	2
*	201	— pectinicornis, *Lin.*	*id.*	1
*	202	— cupreus, *Fab.*	*Svizzera*	1
*	203	— castaneus, *Lin.*	*Francia*	1
*	204	— haematodes, *Fab.*	*id.*	1
*	205	Diacanthus latus, *Fab.*	*id.*	1
*	206	— aeneus, *Lin.*	*id.*	1
*	207	— cruciatus, *Fab.*	*id.*	1
*	208	Ampedus sanguineus, *Lin.*	*id.*	2
*	209	Chalcas lateralis, *Fairm.*	*Columbia*	2
*	210	Atelestus hemipterus, *Erich.*	*Hyeres*	1
*	211	Tillus transversalis, *Charp.*	*Costantina*	1
*	212	Trichodes umbellatarum, *Oliv.*	*id.*	3
*	213	— 8-punctatus, *Fab.*	*Francia*	1
*	214	Gibbium scotias, *Fab.*	*id.*	4
*	215	Erodius ?	*Afr. sett.*	2
*	216	— ?	*id.*	3
*	217	Tentyria hispida, *Brull.*	*Capo verde*	2
	217	Adesmia clathrata, *Dej.*	*Siria*	1
*	218	— cancellata, *Klug.*	*Arabia*	2
*	219	— metallica, *Klug.*	*Abissinia*	1
*	220	— microcephala,	?	1
*	221	Akis punctata, *Thunb.*	*Francia*	1
*	222	Pimelia lutaria, *Brull.*	*Capo verde*	1
*	223	— bipunctata, *Fab.*	*Francia*	1
	224	Sepidium variegatum, *Fab.*	*Algeria*	1
*	225	Opatrum verrucosum, *Germ.*	*Cefalonia*	1
*	226	Opatroides punctulatus, *Brull.*	*Grecia*	1
*	227	Hadrus cinerascens, *Woll.*	*Madera*	2
*	228	— alpinus, *Woll.*	*id.*	2
	229	Heliofugus impressus, *Guer.*	*Chilì*	1
*	230	Adelium similatum, *Germ.*	*N. Olanda*	1
	231	Diaperis boleti, *Lin.*	*Francia*	1

*	232	Cossyphus Hoffmanseggi, *Herb.*	*Spagna*	1
	233	— insularis, *Lap.*	*Sicilia*	1
	234	Helops confertus, *Woll.*	*Madera*	2
	235	— pluto, *Woll.*	*id.*	1
*	236	Pyrochroa rubens, *Fab.*	*Francia*	3
*	237	Emmenadia ?	*N. Africa*	3
*	238	Cerocoma Schaefferi, *Lin.*	*Francia*	1
*	239	Mylabris ?	*N. Afr.*	1
*	240	— ?	*id.*	3
*	241	— circumflexa, *Chev.*	*Bona*	4
*	242	Zonitis ?	*N. Afr.*	4
*	243	Epicauta femoralis, *Sol.*	*Chili*	2
*	244	Cleonus ophthalmicus, *Ross.*	*Ital. sett.*	1
*	245	Hylobius abietis, *Lin.*	*Francia*	1
*	246	Molytes coronatus, *Latr.*	*id.*	1
*	247	Anisorhynchus bajulus, *Oliv.*	*id.*	1
*	248	Coniatus tamarisci, *Fab.*	*id.*	1
*	249	Otiorhynchus squamosus, *Mill.*	*Tirolo*	1
	250	— planidorsis, *Fairm.*	*Pirenei*	1
*	251	Larinus maculatus, *Schh.*	*Bona*	1
	252	— buccinator, *Schh.*	*id.*	1
*	254	— gravidus ?	*Francia*	1
*	255	Balaninus turbatus, *Gyll.*	*id.*	1
*	256	— nucum, *Lin.*	*id.*	1
*	257	— cerasorum, *Herbs.*	*id.*	1
*	258	Cryptorhynchus lapathi, *Lin.*	*id.*	1
*	259	Sphenophorus piceus, *Pall.*	*id.*	1
*	260	Poophagus nasturtii, *Germ.*	*id.*	1
*	261	Spondylis buprestoides, *Lin.*	*id.*	2
*	262	Ergates faber, *Lin.*	*id.*	1
	263	Aegosoma scabricorne, *Fab.*	*id.*	1
*	264	Purpuricenus Desfontainii, *Fab.*	*id.*	2
*	265	Aromia moschata, *Lin.*	*Bona*	1
	266	Callidium sanguineum, *Lin.*	*Francia*	1
*	267	Hylotrupes bajulus, *Lin.*	*id.*	1
	268	Cartallum ruficolle, *Fab.*	*id.*	1
*	269	Dorcadion lineatum, *Fab.*	*id.*	1
*	270	— striatum, *Schh.*	*Ungheria*	1

*	271	Dorcadion ?	*Crimea*	1
*	272	Astynomus aedilis, *Lin.*	*Francia*	2
*	273	Pogonocherus hispidus, *Lin.*	*id.*	1
*	274	Saperda punctata, *Lin.*	*id.*	2
*	275	— charcharias, *Lin.*	*id.*	1
*	276	— populnea, *Lin.*	*id.*	1
*	277	— scalaris, *Lin.*	*id.*	1
*	278	Phytoecia vittigera, *Fab.*	*Bona*	1
*	279	Oberea oculata, *Lin.*	*Francia*	1
*	280	— pupillata, *Schh.*	*id.*	1
	281	— linearis, *Lin.*	*id.*	1
	282	Agapanthia irrorata, *Fab.*	*Affrica*	1
	283	Rhamnusium salicis, *Fab.*	*Francia*	2
*	284	Pachyta 4-maculata, *Lin.*	*id.*	1
	285	— 8-maculata, *Fab.*	*id.*	1
*	286	— virginea, *Fab.*	*id.*	1
*	287	Strangalia armata, *Herb.*	*id.*	1
*	288	Leptura rubrotestacea, *Ill.*	*id.*	1
*	289	Orsodacna cerasi ?	*id.*	2
*	290	Donacia lemnae, *Fab.*	*id.*	1
*	291	— sagittariae, *Fab.*	*id.*	1
*	292	— simplex, *Fab.*	*id.*	1
	293	— linearis, *Hop.*	*id.*	1
*	294	Tituboea sexmaculata, *Fab.*	*id.*	1
	295	Chrysochus pretiosus, *Fab.*	*id.*	1
	296	Timarcha Prunneri, *H. Schaff.*	*Corsica*	1
*	297	— Solieri,	?	1
*	298	— grandis,	*Algeria*	1
*	299	Chrysomela staphylea, *Lin.*	*Francia*	1
	300	— cerealis, *Lin.*	*id.*	1
*	301	— limbata, *Fab.*	*id.*	1
	302	— bicolor, *Fab.*	*N. Africa*	3
*	303	— carbonaria, *Suff.*	*Pirenei*	2
	304	Oreina speciosa, *Lin.*	*Svizzera*	1
*	305	— tristis, *Fab.*	*id.*	1
*	306	— venusta, *Suff.*	*Francia*	1
*	307	Lina aenea, *Lin.*	*id.*	1
*	308	Gonioctena rufipes, *Deg.*	*id.*	1

* 309	Doriphora histrio, *Oliv.*	*Brasile*	1
* 310	— bifasciata, *Fab.*	*Columbia*	1
* 311	— 8-maculata, *Fab.*	*id.*	1
* 312	— fraterna, *Stal.*	*Brasile*	2
* 313	— Dejeanii, *Germ.*	*id.*	1
314	— axillaris, *Germ.*	*id.*	1
* 315	Polygramma 11-lineata, Stal.	*Messico*	2
316	Strichosa eburata, *Buq.*	*Chili*	1
* 317	Proseicela vittata, *Fab.*	*Cajenna*	2
* 318	Leptinotarsa cacica, *Stal.*	*Messico*	1
* 319	— Heydenii, *Hoff.*	*id.*	1
* 320	Elytrosphaera ?	*Bogota*	1
* 321	Adimonia monticola, *Kiesw.*	*Pirenei*	2
* 322	Cassida nebulosa, *Lin.*	*Francia*	1
* 323	— sanguinolenta, *Fab.*	*id.*	1
* 324	Mebalgus chilensis, *Lacor.*	*Chili*	2
* 325	Mistropomus subcostatus, *Chaud.*	*Australia*	1

Imenotteri

326	Cimbex americana	*Am. bor.*	1
* 327	Tenthredo ♂♀	*Francia*	2
* 328	Rhyssa ♀	*Columbia*	2
329	Pimpla ♀	*Francia*	1
330	Lyssonota ♀	*id.*	1
* 331	Ichneumon castaneiventris, *Grav.*	*id.*	1
* 332	—	*id.*	1
* 333	—	*id.*	1
* 334	—	*id.*	3
* 335	—	*id.*	1
* 336	—	*id.*	1
* 337	— sarcitorius, *Lin.*	*id.*	1
338	Trogus	*id.*	2
339	Banchus	*id.*	1
340	Cryptus ♀	*id.*	1
341	Ophion	*id.*	1
342	—	*id.*	1
* 343	Paniscus cephalotes, *Hol.*	*id.*	1

*	344	Paniscus testaceus, *Grav.*	*Francia*	1
*	345	Anomalon	*id.*	1
*	346	—	*id.*	1
	347	Pelecinus polycerator, *Fab.*	*America*	1
	348	Sphex sericea, *Fab. var.* (1)	*Is. Filip.*	1
	349	— ?	*Adelaidi*	1
*	350	Psammophila viatica, *Lin.*	*Francia*	2
	351	Ammophila melanaria, *Kl.*	*Cajenna*	1
*	352	— sabulosa, *Lin.*	*Francia*	1
	353	Pelopoeus spirifex, *Fab.*	*Gaban*	1
	354	— cementarius, *Drur.*	*Antille*	2
	355	— violaceus, *Fab.*	?	1
	356	Chlorion lobatum, *Fab.*	*India*	4
*	357	Priononyx ?	?	1
	358	Priocnemis flavus, *Fab.*	?	1
*	359	—	?	1
*	360	—	?	1
*	361	Pompilus fuscus, *Lin.*	*Francia*	1
*	362	— ?	?	1
	363	— australis, *Guer.*	*Adelaidi*	1
	364	Pepsis Reaumuri, *Dahlb.* ♀	*Cajenna*	2
*	365	— Thoreyi, *Dahlb.* ♀	?	2
*	366	— heros, *Fab.* !	*Brasile*	1
	367	— dimidiata, *Fab.*	*id.*	2
*	368	— ?	*id.*	1
*	369	— stellata, *Fab.* ♂	*Amer. mer.*	1
*	370	— coerulea, *Lin.* ♀ (2)	*id.*	1
	371	— elegans, *Lep.*	*N. Orleans*	3
*	372	— terminata, *Kl. Dhlb.*	*Amer. mer.*	1
	373	Monedula signata, *Lin.*	*Martinica*	2
*	374	Sphecius speciosus, *Drury*	*Amer. sett.*	1
	375	Nysson spinosus, *Fab.*	*Francia*	1
	376	Hoplisus laticinctus, *Lep.*	*id.*	1
*	377	Gorytes mystaceus, *Lin.*	*id.*	1
	378	Scolia soror, *Smith.* ♀	*Nuova Olanda*	1

(1) *Abdominis segmentis primis duobus obscure castaneis, primi petiolo et secundi margine postico nigris.*

(2) Incliniamo a credere che la *P. coerulea* sia la femmina della *stellata.*

=	379	Elis Petitii *Guer.* ♂ ♀	*Guatimala*	2
*	380	— peregrina, *Lep.* ♀	*Brasile*	1
*	381	— formosa, *Guer.* ♀	*Adelaidi*	1
=	382	Scolia procera, *Ill.* ♂ ♀	*Giava*	4
	383	— hortorum, *Lin.*	*Francia*	2
	384	— haemorrhoidalis, *Fab.* ♀	*Albania*	1
= ·	385	— bidens, *Lin.*	*Francia*	6
*	386	— ?	*C. B. Sp.*	2
	387	Mutilla coccinea, *Lin.* ♀	*Messico*	1
*	388	Thynnus ? ♂	*Australia*	1
	389	Atta cephalotes, *Fab.*	*Brasile*	1
*	390	Vespa cincta, *Fab.*	*Indie*	2
	391	Polistes carnifex, *Fab.*	*Cuba*	2
	392	—	*China*	1
	393	— ?	*id. ?*	1
	394	—	*Brasile*	1
	395	—	*id.*	2
	396	Belonogaster junceus, *Fab.*	*Senegal*	1
	397	Eumenes bicincta, *Sauss.*	*Adelaidi*	1
	398	— petiolata, *Fab.*	*Indie*	2
*	399	— conica, *Fab.*	*id.*	2
	400	— tinctor, *Christ.*	*Gaban*	1
	401	Zethus cyanipes	?	1
*	402	Odynerus ?	*Adelaidi*	1
*	403	—	*Francia*	1
*	404	—	*id.*	1
*	405	Xylocopa aestuans, *Lin.*	*Indie*	2
*	406	— frontalis, *Oliv.*	*Brasile*	1
	407	— nigrita !	*Cadice*	2
*	408	— ?	?	3
*	409	— ?	?	2
*	410	— ?	?	1
*	411	— ?	?	2
	412	— coerulea, *Fab.*	*Ind. or.*	2
	413	— collaris, *Lep.*	*Indie*	1
*	414	— ?	*Camboye*	1
*	415	— ?	*Bogota*	1
*	416	Lestis bombylans, *Fab.*	*Adelaidi*	1

* 417	Lestis	?	*Adelaidi*	1
419	Aglaë coerulea, *Lep.*		*Parà*	1
* 420	Epicharis	?	?	1
* 421	Euglossa dimidiata, *Fab.*		*Brasile*	1
422	— cordata, *Lin.*		*Cajenna*	1
423	— surinamensis, *Lin.*		*Brasile*	1
424	—	?	*Bogota*	2
425	—	?	*id.*	2
426	Chrysantheda dentata, *Lin.*		*Cajenna*	4
427	—	?	*Bogota*	2
428	Crocisa histrio, *Fab.*		?	1
= * 429	Melecta armata, *Kirb.*		*Francia*	6
430	Eucera longicornis, *Lin.*		*id.*	2
	— var. linguaria, *Latr.*		*id.*	1
* 431	Mesoplia azurea, *Lep.*		*Bogota*	1
432	Anthidium	? ♂	*Francia*	1
433	Megachile disjuncta, *Fab.*		*Indie*	1
* 434	Osmia bicornis, *Lin.*	♂ ♀	*Francia*	3
	— var.	♂	*id.*	2
* 435	— fronticornis, *Fab.*	♀	*id.*	1
* 436	— bicolor, *Schrk.*		*id.*	1
= * 437	Anthophora pilipes, *Fab.*	♂ ♀	*id.*	4
* 438	— zonata, *Lin.*		*Indie*	3
* 439	Andrena Cetii, *Schrk.*	♀	*Francia*	1
* 440	Nomada		*id.*	1
* 441	—		*id.*	1
* 442	—		*id.*	1
* 443	—		*id.*	1
444	Bombus	?	*id.*	3
445	—	?	*id.*	6
* 446	Psithyrus rupestris, *Fab.*	♀	*id.*	3
* 447	— campestris, *Panz*	♀	*id.*	3
* 448	— nemorum, *Fab.*	♂ ♀	*id.*	3
449	Sirex columba	♀	*Am. bor.*	1
* 450	— gigas, *L.*	♀	*Francia*	3
* 451	Allantus marginellus, *Pnz.*	♂ ♀	*id.*	3
* 452	— scrophulariae, *Lin.*		*id.*	1
* 453	Chrysis bicolor, *Dahlb.*		*Francia*	1

	N.	Specie	Patria	N. esempl.
	454	Stilbum splendidum, *Fab.*	*Senegal*	1
	455	— calens, *Fab.*	*Indie ?*	1
*	456	Thyreopus cribarius, *Lin.*	*Francia*	1
*	457	— patellatus, *Panz.*	*id.*	1
*	458	Crabro interruptus, *Dahlb.* ♀	*id.*	1

Emitteri

	N.	Specie	Patria	N. esempl.
	459	Sphaerocoris impluviatus, *Germ.*	*P. natal.*	1
	460	— tigrinus, *Germ.*		4
	461	Tectocoris cyanipes, F. varietates	*Malacca*	2
	462	Cantao dispar, *Fab.*	*id.*	3
*	463	Callidea sexmaculata, *Leach.*	*id.*	1
	464	— formosa, *Hope*	*id.*	3
	465	Pachycoris Klugii, Burm. varietates	*id. ?*	4
	466	— Fabricii, *Lin.*	*Bolivia*	1
	467	— Schousboei, *Fab. var.*	*Amer. mer.*	1
	468	— nitens, *Hope varietates*	*Messico*	2
	469	— variabilis, *H. S.*	*M. Video*	2
*	470	— ?	*id.*	4
	471	— ?	*Bolivia*	1
	472	Hotea Gambiae, *Hope*	*Malacca*	2
*	473	Podops	*id.*	1
*	474	Corimelaena nitiduloides, *Wolff.*	*Bolivia*	1
*	475	— unicolor, *Palis.*	*Messico*	3
*	476	— cruralis, *Stal.*	*Nuova Friburgo*	2
*	477	— ?	*Bolivia*	1
	478	Stiretrus smaragdulus, *Lep. Serv.*	*Brasile*	1
*	479	— lythrodes, *Germ.*	*id.*	2
	480	— personatus, *Germ.*	*Messico*	4
	481	— 10-guttatus, *Encycl. var.*	*Cajenna*	1
*	482	Cazira chiroptera, *H. S.*	*Malacca*	1
	483	Oplomus confluens, *H. S.*	*Messico*	1
	484	Canthecona armigera, *H. S.*	*M. Video*	1
*	485	—	*Malacca*	1
*	486	Asopus	*Knysna*	3
*	487	Cydnus	*M. Video*	1
*	488	—	*id.*	4

	490	Cephalocteus histeroides, *Duf.*	*Algeria*	2
*	491	Eurydema musiva, *Germ.*	*Caffraria*	1
*	492	Pentatoma divisa, *H. S.*	*Affrica*	1
*	493	Vulsirea	*Messico*	1
	494	Aceratodes cruentus, *Fab.*	*M. Video*	4
	495	Brachysthethus rubromaculatus, *Sig.*	*Messico*	2
*	496	Hypencha apicalis, *Lap.*	*Malacca*	1
*	497	Mattiphus laticollis, *Hop.*	*id.*	4
=	498	Tesseratoma papillosum, *Drur.*	*id.*	6
	499	Aspongopus amethistinus, *Fab.*	*id.*	1
	500	— fuscus, *Hope*	*id.*	1
*	501	Placosternum taurus, *Fab.*	*Giava*	2
*	502	Tetroda histeroides, *Fab.*	*Malacca*	1
	503	Megarhynchus elongatus, *Lap.*	*Giava*	1
	504	Amaurus	*id.*	1
	505	Sciocoris	*N. Gami*	3
	506	Dalpada aspersa, *Am. Serv.*	*Giava*	2
	507	Phloea corticata, *Drur.*	*Brasile*	1
*	508	Spartocera	*Guatalupa*	2
*	509	—	*M. Video*	4
*	510	Pachylis pharaonis, *Fab.*	*Amazoni*	1
	511	Mictis valgus, *Lin.*	*C. B. Sp.*	1
*	512	— macra, *Stal.* ♂	*Malacca*	1
*	513	— ♂	*id.*	1
*	514	— ♂	*id.*	1
*	515	— ♂	*id.*	1
*	516	— ♂	*id.*	1
*	517	— ♀	*id.*	3
*	518	Nematopus	*id.*	2
	519	Philonus nigripes *Burm.*	*C. B. Sp.*	2
*	520	Gonocerus	*Is. Maurizie*	2
	521	Acanthocoris fasciculatus, *Fab.*	*C. B. Sp.* ?	2
*	522	Anasa ?	*Indie*	2
*	523	Alydus	?	1
	524	Leptocoris abdominalis, *Fab.*	*Giava*	1
	525	— augur ? *Fab.*	?	1
	526	Hypselonotus fulvus, *Degeer.*	*Brasile*	1
*	527	Leptocorisa tipuloides, *Deg.*	?	1

	528 Lygaeus elegans, *Wolff.*	*Caffraria*	3
*	529 — ?	*Amer. mer.*	3
*	530 — ?	*Caffraria*	4
'	531 Acinocoris lunulatus, *Fab.*	?	1
*	532 Ectatops rubiaceus, *Am. Serv.*	*Malacca*	1
	— — var. (1)	*id.*	1
*	533 Physopelta	?	1
	534 Odontopus Coquebertii, *Fab.*	*Ind. or.*	2
*	535 — sanguinolens, *Am. Serv.*	*Pondichery*	3
*	536 — sexpunctatus, *Lap.*	*Senegal*	2
	537 Dindymus rubiginosus, *Fab.*	*Malacca*	2
*	538 Capsus ?	*Am. mer.*	1
*	539 — ?	*id.*	1
	540 Rasahus ?	*N. Gami*	1
*	541 Platymerus ?	*C. B. Sp.*	2
*	542 Acanthaspis ?	*Malacca*	1
*	543 Reduvius ?	*N. Gami*	1
*	544 Tiarodes ?	*Malacca*	1
*	545 Physorhynchus ?	*M. Video*	3
	546 Cethera variata, *Am. Serv.*	*N. Gami*	1
*	547 Apiomerus subpiceus, *Stal.*	*Messico*	1
	548 N. G. ?	*Malacca*	4
	549 Cydoria ?	*id.*	3
	550 Harpartor ?	*M. Video*	1
	551 — ?	*id.*	1
	552 Tapeinus discolor, *H. S.*	*Malacca*	4
	553 Eulyes amaena, *Guer. var.*	*id.*	2
= *	554 Evagoras nigrigenu, *Am. Serv.*	*id.*	4
	555 Mononyx raptoria, *Lep. Serv.*	*N. Gami*	1
	556 Ptilomera laticauda, *Hard.* ♂ ♀	*Giava*	2
*	557 Zaitha	*M. Video*	3
*	558 —	*id.*	1
*	559 Abedus ?	*Am. mer.*	2
	560 Notonecta mexicana, *H. S.*	*Messico*	1
	561 —	*M. Video*	1
	562 Nepa	*Pondichery*	2

(1) *Pronoti disco nigricante.*

	No.	Specie	Località	N.
	563	Tosena fasciata, *Fab. var.*	*Malacca*	1
*	564	— ?	*id.*	2
	565	Huechys sanguinea, *Deg.*	*id.*	3
	566	— ?	*id.*	3
	567	Platypleura ?	*N. Gami*	2
	568	Dundubia virescens, *Oliv.*	*Malacca*	2
*	569	Fidicina ?	*Brasile*	2
	570	Cicada ?	*id.*	1
	571	— ?	*M. Video*	4
	572	— ?	*Malacca*	3
	573	Carineta villosa, *Fab.*	*C. B. Sp.*	1
*	574	Hotinus ?	*Malacca*	4
*	575	— ?	*id.*	2
	576	Aphaena pulchella, *Guer.*	*id.*	1
=	577	— farinosa, *Fab.*	*id.*	6
=	578	— nigropunctata, *Germ.*	*id.*	6
*	579	Phalaenomorpha ?	*Am. mer.*	1
*	580	Bolbonotus nasus, *Germ.*	*N. Friburgo*	4
*	581	— ?	*id.*	2
	582	Hoplophora pertusa, *Germ. var.* (1)	*Brasile*	1
	583	Thelia expansa, *Germ.*	*Messico*	3
*	584	Hemiptycha alata, *Fairm.*	*Brasile*	1
*	585	Smiliobrachis bipunctata, *Fairm.*	*id.*	1
*	586	Acutalis ?	*Bolivia*	1
	587	Cyphonia trifida, *Am. Serv.*	*Brasile*	1
	588	— clavigera, *Fairm.*	*M. Video*	1
*	589	Bocydium ?	?	1
*	590	Lycoderes gaffa, *Fairm.*	*Brasile*	1
	591	Cercopis tricolor, *Fab. var.* (2)	*Malacca*	3
*	592	— costalis, *Walk. var.* (3)	*id.*	1
*	593	— dislocata, *Walk.*	*id.*	1
*	594	— ?	*id.*	4
*	595	— ?	*id.*	2
*	596	— ?	*Karoo*	2

(1) Major, pronoti gibberibus transversis obliteratis.
(2) Elytris basi guttis 6 rufis.
(3) Elytris gutta subapicali rubra.

* 597	Cercopis ?	*Bolivia*	3
* 598	Tomaspis ?	*Brasile*	1
599	Tettigonia pulchella, *Guer.*	*Messico*	2
* 600	— ?	*id.*	2
* 601	— ?	*id.*	1
* 602	— ?	*id.*	1

Ditteri

* 603	Phalacromyia subcoerulea, *Rnd.*	*Am. mer.*	1
* 604	— subrostrata, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 605	— submetallica, *Rnd.*	*id.*	1
* 606	Volucella alchimista, *Rnd.*	*id.*	1
* 607	— ardua, *Wdm.*	*id.*	1
* 608	— dispar, *Macq.*	*Chilì*	1
609	— obesa, *Fab.*	*Am. mer.*	4
* 610	— pallens, *Wdm.*	*Brasile*	1
* 611	— pectoralis, *Rnd.*	*Am. mer.*	2
* 612	— plorans, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 613	— scutellata, *Macq.*	*Chili*	2
* 614	— testacea, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 615	— transatlantica, *Rnd.*	*Am. mer.*	2
* 616	— vaga, *Wdm.*	*Brasile*	1
* 617	— picta, *Wdm.*	*id.*	1
* 618	Megaspis chrysopygus, *Wdm.*	*Giava*	1
* 619	Doliconurus crassus, *Mcq.*	*Ind. or.*	1
* 620	Eristalis flavifasciatus, *Mcq.*	*Giava*	1
* 621	Eristalomyia agnata, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 622	— angustata, *Rnd.*	*id.*	1
* 623	— dimidiata, *Wdm.*	*Rio Napo*	1
* 624	— chilena, *Rnd.*	*Chili*	1
* 625	— femorata, *Mcq.*	*Colombia*	1
* 626	— funerea, *Rnd.*	*Perù*	1
* 627	— pigolampus, *Wdm.*	*Brasile*	2
* 628	— proxima, *Mcq.*	*id.*	1
* 629	— pulchella, *Mcq.*	*N. Olanda*	1
* 630	— quadraticornis, *Mcq.*	*Chili*	2
* 631	— varipes, *Mcq.*	*Ind. or.*	1

*	632	Eristalomyia vinetorum, *Wdm.*	*Am. mer.*	3
*	633	Dolicogina fasciata, *Gray*	*Chili*	2
*	634	Meromaerus Ghiliani, *Rnd.*	*Brasile*	1
*	635	Spixea ania, *Gray*	*Giammaica*	1
*	636	Xyloteja luctuosa, *Bigot.*	*Chili*	1
*	637	Xylota coerulea, *Rnd.*	*id.*	1
*	638	Planes vagans, *Wdm.*	*Brasile*	1
*	639	Ocyptamus fuscipennis, *Mcq.*	*id.*	1
*	640	Syrphus alternans, *Mcq.*	*Coromandel*	1
*	641	— auropulveratus, *Mcq.*	*Chili*	1
*	642	— calceolatus, *Mcq.*	*id.*	1
*	643	— columbianus, *Rnd.*	*Colombia*	1
*	644	— iaromandelensis, *Mcq.*	*C. B. Sp.*	1
*	645	— fenestratus, *Mcq.*	*Chili*	1
*	646	— testaceicornis, *Mcq.*	*Am. mer.*	1
*	647	— decemmaculatus, *Phil. R.*	*Chili*	1
*	648	— plurimaculatus, *Rnd.*	*id.*	1
*	649	— vertebratus, *Phil. Rnd.*	*Am. mer.*	2
*	650	Aphritis dives, *Rnd.*	*Brasile*	1
*	651	— ignobilis, *Rnd.*	*id.*	2
*	652	— pauper, *Rnd.*	*id.*	1
*	653	— rufiventris, *Rnd.*	*id.*	1
*	654	Conops Segethi, *Phil.*	*Chili*	2
*	655	Gonia Genei, *Rnd.*	*Am. mer.*	2
*	656	Echinomyia analis, *Fab.*	*Brasile*	1
*	657	— diaphana, *Fab.*	*id.*	1
*	658	— filipalpis, *Rnd.*	*Chili*	1
*	659	— ignobilis, *Rnd.*	*id.*	1
*	660	Jurinia scutellata, *Mcq.*	*S.ª Fè di Bog.ª*	1
*	661	Dejeania pallipes, *Mcq.*	*Colombia*	1
*	662	— podiceria, *Rnd.*	*Rio Napo*	1
*	663	Hystricia flavipalpis, *Mcq.*	*Am. mer.*	1
*	664	— nigroscutata, *Rnd.*	*Colombia*	1
*	665	Cryptopalpus hystrix, *Rnd.*	*S. Fè Bog.*	1
*	666	Cyphocera callipiga, *Bigot.*	*Chili*	1
*	667	— pruinosa, *Rnd.*	*id.*	1
*	668	Blepharipeza rufipalpis, *Mcq.*	*Messico*	1
*	669	Belvosia bicincta, *Desv.*	*Brasile*	1

670	Frontina diabolus, *Wdm.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 671	Phorocera elongata, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 672	Spathipalpus flavifrons, *Phil. Rnd.*	*Chilì*	1
* 673	— Philippii, *Rnd.*	*id.*	1
* 674	Cordyligaster petiolata, *Wdm.*	*Brasile*	1
* 675	Dexia brevipalpis, *Rnd.*	*N. Olanda*	1
* 676	Rutilia decora, *Macq.*	*id.*	1
* 677	— Desvoidii, *Guer.*	*id.*	2
* 678	— formosa, *Macq.*	*id.*	1
* 679	— fulgida, *Macq.*	*id.*	1
* 680	— speciosa, *Heric.*	*id.*	1
* 681	— Spinolae, *Rnd.*	*id.*	1
* 682	— testacea, *Macq.*	*Tasmania*	1
* 683	— Valentina, *Macq.*	*Nuova Olanda*	1
* 684	— viridi-nigra, *Macq.*	*id.*	1
* 685	Pekia praeceps, *Wdm.*	*Brasile*	1
* 686	— splendens, *Macq.*	*Chilì*	1
* 687	Sarcophaga chilensis, *Macq.*	*id.*	1
* 688	— chrysura, *Rnd.*	*Amer. mer.*	1
* 689	— circumcisa, *Rnd.*	*Brasile*	2
* 690	— flavifrons, *Macq.*	*Chilì*	1
* 691	— Philippii, *Rnd.*	*Valdivia*	1
* 692	— plinthophaga, *Wdm.*	*Cuba*	1
* 693	— ruficrura, *Rnd.*	*Rio Napo*	1
* 694	— spinigena, *Rnd.*	*Amer. mer.*	1
* 695	Ochromyia fuscipennis, *Macq.*	*Brasile*	1
* 696	Somomyia acutangula, *Rnd.*	*Amer. mer.*	1
* 697	— anulipes, *Phil.*	*Chilì*	2
* 698	— chilensis, *Macq.*	*id.*	1
* 699	— jonichroma, *Rnd.*	*Rio Napo*	1
* 700	— nubipennis, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 701	— princeps, *Rnd.*	*id.*	1
* 702	— transmarina, *Rnd.*	*Labrador*	1
* 703	— versicolor, *Rnd.*	*Rio Napo*	1
* 704	— villosa, *Macq.*	*Nuova Olanda*	1
* 705	Chrysomyia marginalis, *Wdm.*	*Cap. B. sp.*	2
* 706	Dasyphora affricana, *Rnd.*	*id.*	1
* 707	Pyrellia ochrifacies, *Rnd.*	*Am. mer.*	1

	Specie	Località	N.
* 708	Musca consanguinea, *Rnd.*	*Brasile*	2
* 709	Cyrtoneura capensis, *Rnd.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 710	Myospyla cyanea, *Macq.*	*Chilì*	1
* 711	Seseromyia punctulata, *Macq.*	*Port. nat.*	1
* 712	Stomoxis calcitrans, *Lin.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 713	Hydrophoria bivittata, *Macq.*	*Is. S. Sebast.*	1
* 714	Myantha chilena, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 715	Anthomyia chrysostoma, *Rnd.*	*id.*	1
* 716	— pluvialis, *Lin.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 717	Chortophila limbinervis, *Macq.*	*Chilì*	1
* 718	Scatina diadema, *Wdm.*	*Labrador*	1
* 719	— estotilandica, *Rnd.*	*id.*	1
* 720	— furcata, *Say.*	*id.*	1
* 721	Ropalomera maculipennis, *Macq,*	*Brasile*	1
* 722	— punctipennis, *Rnd.*	*id.*	1
* 723	— similis, *Rnd.*	*id.*	1
* 724	— vittifrons, *Rnd.*	*id.*	1
* 725	Polionoma afra, *Rnd.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 726	— limbinerva, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 727	— lateritia, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 728	Oxyna chilensis, *Macq.*	*id.*	1
* 729	Pterocalla ocellata, *Fabr.*	*Brasile*	1
* 730	Ceratoxis 5-fasciata, *Macq.*	*id.*	1
* 731	Tephritis capensis, *Rnd.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 732	— obliqua, *Macq,*	*Cuba*	1
* 733	Leptoxis testacea, *Macq.*	*Cap. B. Sp.*	1
734	Dichromyia caffra, *Macq.*	*Caffreria*	1
* 735	Thecomyia longicornis, *Perty.*	*Brasile*	2
* 736	Nerius extorris, *Rnd.*	?	1
* 737	Richardia laterina, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 738	— podagrica, *Fabr.*	*id.*	1
* 739	Grallomyia albivola, *Rnd.*	*Amer. equat.*	1
* 740	— annulata, *Wdm.*	*Amer. mer.*	1
* 741	— insignis, *Wdm.*	*Brasile*	1
* 742	— tarsata, *Wdm.*	*Amer. mer.*	1
* 743	— unifasciata, *Fabr.*	*Brasile*	1
* 744	Peratochaetus limbipennis, *Rnd.*	*Valdivia*	1
* 745	— Philippii, *Rnd.*	*id.*	1

* 746	Geomyza combinata, *Fall.*	*Soria*	1
* 747	Sepsis punctum, *Fabr.*	*id.*	1
* 748	Micropeza formicaria, *Phil.*	*Chili*	2
* 749	Calobata brasiliana, *Rnd.*	*Brasile*	1
750	Diopsis apicalis, *Dalm.*	*Senegal*	1
* 751	— collaris, *Westw.*	*Caffreria*	1
* 752	Cyrtonotum gibbum, *Fabr.*	*Brasile*	1
* 753	— gigas, *Rnd.*	*id.*	1
* 754	Dolichopus acuticornis, *Wdm.*	*Soria*	2
* 755	— pusillus, *Macq.*	*Brasile*	1
* 756	Psilopus guttipennis, *Rnd.*	*id.*	1
* 757	Empis pachymera, *Macq.*	*Chilì*	1
* 758	— polita, *Macq.*	*Amer. mer.*	2
* 759	Dasiomma coerulea, *Macq.*	*Chilì*	1
* 760	— poecilogaster, *Macq.*	*id.*	1
* 761	Xestomyza chrysanthemi, *Wdm.*	*Algeria*	1
* 762	Thereva morio, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 763	Anabarhynchus fasciatus , *Macq.*	*Nuova Olanda*	1
* 764	Ectinorhynchus variabilis, *Macq.*	*id.*	1
* 765	Leptis apicalis, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 766	Cephalocera albicincta, *Gay*	*Chilì*	2
* 767	Mydas gigantea, *Fabr.*	*Brasile*	1
* 768	— igniticornis, *Bigot*	*Chilì*	1
* 769	— vittata, *Wdm.*	*Vera Cruz.*	1
* 770	Microstolium dux, *Macq.*	*China bor.*	1
* 771	— rufipes, *Macq.*	*Silhet*	1
* 772	— spinitarsis, *Macq.*	*id.*	1
* 773	Astilium claviger, *Rnd.*	*Venezuela*	1
* 774	Dasypogon diversicolor, *Macq.*	*Nuova Olanda*	1
* 775	— Gayi, *Macq.*	*Chilì*	1
* 776	Lasiopogon candidum, *Macq.*	*Messico*	1
* 777	Cyrtopogon elongatus, *Macq.*	*Nuova Olanda*	1
778	Scilopogon rufipalpis, *Macq.*	*Messico*	1
* 779	Philammosius ocrealis, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 780	Blepharepium luridum, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 781	Damalis hirtiventris, *Macq.*	*Caffreria*	1
* 782	Discocephala analis, *Macq.*	*Colombia*	1
* 783	— inornata, *Rnd.*	*Brasile*	1

* 784	Discocephala macula, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 785	Gonipes breviventris, *Rnd.*	*id.*	1
* 786	— clavistylus, *Rnd.*	*id.*	1
* 787	Asilus Gayi, *Macq.*	*Chilì*	2
* 788	Ammatius Miattoae, *Bigot.*	*Miattoa*	1
* 789	Erax fulvithorax, *Macq.*	*Brasile*	2
* 790	— hercules, *Wdm.*	*Nuova Olanda*	1
* 791	— maculatus, *Macq.*	*Amer. bor.*	1
792	Craspedia coriaria, *Wdm.*	*Nuova Olanda*	1
* 793	Trupanèa cyprica, *Bell.*	*Is. di Cipro*	1
* 794	— javana, *Bigot.*	*Giava*	1
* 795	— nigripes, *Fabr.*	*Brasile*	1
* 796	Mallophora alecto, *Rnd.*	*id.*	1
* 797	— cruralis, *Rnd.*	*id.*	1
* 798	— Freiscincti, *Macq.*	*id.*	1
799	— infernalis, *Wdm.*	*id.*	1
* 800	— nigritarsis, *Wdm.*	*id.*	2
* 801	— pyrura, *Rnd.*	*Amer. mer.*	2
* 802	— scopitarsis, *Rnd.*	*Rio Napo*	1
* 803	— semiviolacca, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 804	— socculata, *Rnd.*	*id.*	1
* 805	— tisiphones, *Rnd.*	*id.*	1
* 806	Oplistomera serripes, *Macq.*	*Senegal*	1
* 807	Atomosia cyanescens, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 808	— puella, *Wdm.*	*id.*	1
809	Lampria clavipes, *Fabr.*	*id.*	2
* 810	— mexicana, *Macq.*	*Messico*	1
* 811	— subclavipes, *Bell.*	*id.*	1
* 812	Laphria ardens, *Bell.*	*Messico*	1
* 813	— gigas, *Macq.*	*Giava*	1
* 814	— mezoxantha, *Wdm.*	*Brasile*	2
* 815	Megistorhynchus longirostris, *Wdm.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 816	Trichophthalma chilensis, *Macq.*	*Chilì*	1
* 817	— nubipennis, *Phil.*	*id.*	1
* 818	— Philippii, *Rnd.*	*id.*	1
* 819	— zonalis, *Rnd.*	*id.*	1
* 820	Hirmoneura fusca, *Phil.*	*id.*	1
* 821	Lyophlaeba lugubris, *Rnd.*	*id.*	1

* 822	Alyosia maculipennis, *Macq.*	*Nuova Olanda*	1
* 823	Macrocondyla pictinervis, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 824	Hyperalonia chilensis, *Rnd.*	*id.*	1
* 825	— erythrocephala, *Fabr.*	*Brasile*	1
* 826	— hymalajensis, *Macq.*	*Assam*	1
* 827	— surinamensis, *Rnd.*	*Surinam*	1
* 828	Argyrospyla limbipennis, *Macq.*	*Jucat*	1
* 829	Exoprosopa Truquii, *Rnd.*	*Cipro*	1
* 830	— albiventris, *Macq.*	*Syros*	1
* 831	Anthrax alternans, *Macq.*	*Nuova Olanda*	1
* 832	— corrigiolata, *Phil.*	*Chilì*	1
* 833	— cyprigna, *Rnd.*	*Cipro*	1
* 834	— Durvillei, *Macq.*	*Chilì*	1
* 835	— fuscicostata, *Macq.*	*Nuova Olanda*	1
* 836	— Philippii, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 837	— fulvipeda, *Phil.*	*id.*	1
* 838	— albifacies, *Phil.*	*id.*	1
* 839	— 4-cincta, *Phil.*	*id.*	1
* 840	— sejungenda, *Rnd.*	*Amer. mer.*	1
841	— Simson, *Macq.*	*Baltimora*	1
* 842	— tripunctata, *Wdm.*	*Soria*	1
* 843	— inordinata, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 844	Logcocerius olosericens, *Loew.*	*Soria*	1
* 845	Bombylisoma decorata, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 846	Triplasius ornatus, *Rnd.*	*id.*	1
* 847	Bombylius ambustus, *Wdm.*	*Kasaa*	1
* 848	— analis, *Macq.*	*Algeria*	1
* 849	— basilaris, *Wdm.*	*Brasile*	1
* 850	— punctatus, *Macq.*	*Algeria*	1
* 851	— valdivianus, *Phil.*	*Valdivia*	1
* 852	— senex, *Rnd.*	*Caucaso*	1
* 853	Texophora aurifera, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 854	Phthiria barbata, *Phil.*	*Chili*	1
* 855	— chilensis, *Phil.*	*id.*	1
* 856	— Philippiana, *Rnd.*	*id.*	1
* 857	Usia vittata, *Macq.*	*Algeria*	1
* 858	Alonipola pluricellata, *Macq.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 859	Sericosoma fascifrons, *Gay.*	*Chilì*	1

* 860	Truquia insularis, *Rnd.*	*Arcipel. Greco*	1
* 861	Mesocera flavicornis, *Macq.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 862	Lasia cuprea, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 863	— metallica, *Rnd.*	*id.*	1
* 864	— nigritarsis, *Macq.*	*id.*	1
* 865	— rufipes, *Westw.*	*id.*	1
* 866	Cerocatus tarsalis, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 867	Chrysochlora castanea, *Macq.*	*id.*	1
* 868	— maculiventris, *Rnd.*	*Venezuela*	1
* 869	Sargus claviventris, *Rnd.*	*id.*	1
* 870	— lateritius, *Rnd.*	*Madagascar*	1
* 871	— meleus, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 872	— testaceus, *Fabr.*	*id.*	2
* 873	Cyclogaster pacifica, *Macq.*	*Algeria*	1
* 874	Odonthomyia stylata, *Macq.*	*Nuova Olanda*	1
* 875	Psellidotus cruciatus, *Macq.*	*Chilì*	1
* 876	— elegans, *Macq.*	*id.*	1
* 877	Stratiomys longifrons, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 878	— mutabilis, *Fabr.*	*id.*	2
* 879	— pellucida, *Rnd.*	*id.*	1
880	— sericeiventris, *Rnd.*	*id.*	1
* 881	Bellardia albinotata, *Bell.*	*Messico*	1
* 882	Coenura longicauda, *Bigot*	*Chilì*	1
* 883	Tabanus atratus, *Wdm.*	*Amer. mer.*	1
* 884	— auriflamma, *Walk.*	*Assam*	1
* 885	— De Filippii, *Bell.*	*Messico*	1
* 886	— leucospis, *Wdm.*	*Brasile*	1
* 887	— lineola, *Wdm.*	*Amer. mer.*	1
* 888	— occidentalis, *Fabr.*	*Brasile*	1
* 889	— piceiventris, *Rnd.*	*id.*	1
* 890	— punctum, *Rnd.*	*id.*	2
* 891	— sulcifrons, *Macq.*	*Baltimora*	1
* 892	— trilineatus, *Wdm.*	*Amer. mer.*	1
* 893	Agelanius Philippii, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 894	— acutipalpis, *Macq.*	*Nuova Olanda*	1
* 895	— chilensis, *Macq.*	*Chilì*	1
* 896	— edentulus, *Macq.*	*Nuova Olanda*	1
* 897	— extuans, *Linn.*	*Labrador*	1

* 898	Agelanius meridianus, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 899	— tenuicornis, *Macq.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 900	— terrae novae, *Macq.*	*Terra nuova*	1
* 901	Veprius presbiter, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 902	Adrus lepidotus.	*Amer. mer.*	2
* 903	Chrysops amazonius, *Rnd.*	*R. Amazon.*	1
* 904	— trifarius, *Gay*	*Chili*	1
* 905	— vulneratus, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 906	Diabasis varipes, *Rnd.*	*id.*	1
* 907	Dichelacera rufa, *Mavq.*	*Is. S. Sebast.*	1
* 908	— nigrocoerulea, *Rnd.*	*Venezuela*	1
* 909	Pangonia atricornis, *Wdm.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 910	— fascipennis, *Macq.*	*Chilì*	1
* 911	— maculata, *Mgn.*	*Algeria*	1
* 912	— Sallei, *Bell.*	*Messico*	1
* 913	— suturalis, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 914	Corizoneura appendiculata, *Macq.*	*Ind. or.*	1
* 915	Erephopsis fulvithorax, *Wdm.*	*Brasile*	1
* 916	— leucopogon, *Macq.*	*id.*	1
* 917	— margaritifera, *Macq.*	*Nuova Olanda*	1
* 918	— viridiventris, *Gay*	*Chilì*	2
* 919	Diatomineura albithorax, *Gay*	*id.*	1
* 920	— depressa, *Macq.*	*Brasile*	1
* 921	Cyphomyia albispinis, *Macq.*	*Brasile*	1
* 922	— albitarsis, *Fabr.*	*Yucatan*	1
923	— auriflamma, *Hoff.*	*Brasile*	1
* 924	— pubiventris, *Rnd.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 825	Hermetia albitarsis, *Wdm.*	*Brasile*	1
926	— illucens Latr.	*id.*	1
* 927	Chorisops Philippii, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 928	Oplacantha maculipennis, *Gay*	*id.*	1
* 929	— valdiviana, *Rnd.*	*Valdivia*	1
* 930	Plecia collaris, *Fabr.*	*Brasile*	2
* 931	— funebris, *Fabr.*	*id.*	1
* 932	— heteroptera, *Wdm.*	*id.*	1
* 933	— nigerrima, *Bell.*	*Venezuela*	1
* 934	— similis, *Rnd.*	*Is. S. Sebast.*	1
* 935	Bibio brachiata, *Rnd.*	*Cap. B. Sp.*	1

* 936	Bibio longirostris, *Rnd.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 937	Dilophus macrorhinus, *Macq.*	*Chilì*	1
* 938	Simulium chilianum, *Phil.*	*id.*	1
* 939	Culex digitatus, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 940	— impiger, *Walk.*	*Labrador*	1
* 941	— scapularis, *Rnd.*	*Brasile*	1
* 942	— taeniatus, *Wdm.*	*id.*	1
* 943	Megarhina haemorrhoidalis, *F.*	*id.*	1
* 944	Psychoda pulla, *Rnd.*	*Chilì*	1
* 945	Ilisia hirsutipes, *Macq.*	*id.*	1
* 946	Triocera brumalis, *Bigt.*	*Nuova Orleans*	1
* 947	Gymnoplistia variegata, *Westw.*	*Nuova Olanda*	1
* 948	Pachyrhina capensis, *Rnd.*	*Cap. B. Sp.*	1
* 949	Tipula pictipennis, *Macq.*	*Chilì*	1
* 950	— rufistygma, *Macq.*	*id.*	1
* 951	Ryphus fuscipennis, *Macq.*	*id.*	1
* 952	Sciara gigas, *Macq.*	*Venezuela*	1
* 953	Hippobosca albonotata, *Rnd.*	*Caffreria*	1

Crostacei.

* 954	Cyamus delphinorum, *nob.*	*Golfo di Nap.* (1)	1

Elminti.

* 955	Tetrarhynchus grossus, *Rud.*	*Napoli* (2)	2

Molluschi.

=	956	Polycera lineata, *Riss.*	*Golfo di Nap.*	8
=	957	Janus Spinolae, *Ver.*	*id.*	10
	* 958	Aeolis gigas, *nob.* (3)	*id.*	3
=	959	— affinis, *Gmel.*	*id.*	12
	* 960	— digitata, *nob.*	*id.*	3
=	* 961	— argenteolineata, *nob.*	*id.*	6

(1) Parassito sul *Delphinus delphis.*

(2) Rinvenuto nel canale intestinale del *Lepidopus ensiformis.*

(3) Vedi per queste specie e le altre che seguono la Parte seconda.

=	* 962	Aeolis peregrina, *Gmel.*	*Golfo di Nap.*	4
=	* 963	— rubrovittata, *nob.*	*id.*	10
	* 964	Flabellina circinnata, *nob.*	*id.*	3
	965	Cavolinia Scacchiana, *Phil.*	*id.*	1
=	* 965	Favorinus versicolor, *nob.*	*id.*	6
	* 966	Hymenaeolis elegantissima, *nob.*	*id.*	3
=	* 967	Calliopaea viridis, *nob.*	*id.*	6
	* 968	— nigrovittata, *nob.*	*id.*	2
=	* 969	Hermaea dendritica, *Ald. Hanc.*	*id.*	12
	* 970	— lutescens, *nob.*	*id.*	6
	* 971	— orbicularis, *nob.*	*id.*	1
	* 972	Cloelia mediterranea, *nob.*	*id.*	1

Conchiglie.

	973	Phasianella bulimoides, *var.*	*Golfo di Nap.*	1
	* 974	Cypraea olivacea, *Lamk.*	*id.*	1

Briozoi.

=	* 975	Tubulipora patina, *Lamk.*	*Golfo di Nap.*	10

Celenterati.

	* 976	Beroe Forskalii, *Edw.*	*Golfo di Nap.*	4
	* 977	Praya diphyes, *Koell.*	*id.*	4

Articolo 2.°

Specie immesse per doni.

Pochi, ma ben vistosi doni ha ricevuto il Museo nel corso dell'anno 1863.

Uno ci è provenuto dal R. Governo, il quale avendo fatto acquisto di una ricca ed interessante raccolta di Uccelli fatta dal signor Orazio Antinori, dopo averne fornito il Museo Zoologico della Università di Torino, il di più, che per quello era superfluo, distribuivalo ai Musei di altre Università d'Italia. A quello di Napoli venivano spedite 214 specie: delle quali 107 vi mancavano, 107 vi esistevano precedentemente. A queste aggiungevasi una specie di Mammiferi del pari già da noi posseduta.

Un altro importante dono (1) venivaci offerto dal sig. Barone Luigi Benoit consistente in una collezione quasi completa delle Conchiglie terrestri e fluviali della Sicilia. La qual collezione indipendentemente dallo averci fornite parecchie specie che mancavano nel Museo, è stata di una positiva importanza in quanto racchiude i tipi di un buon numero delle specie dallo stesso sig. Benoit descritte nella sua opera che versa sulle menzionate conchiglie, e della quale si attende con ansietà il compimento (2).

Limitato nel numero, ma di non minore importanza è stato il dono che dietro nostra preghiera c'inviava il Prof. Patrizio Gennari da Cagliari. Egli, dopo averci nell'anno precedente fatto tenere il *Putorius boccamela* (3), spedivaci nel 1863 il *Cervus corsicanus* ed il *Musimon musmon*. Sicchè, grazie alla cortesia del nominato professore,

(1) Ricambiavamo in parte siffatto dono con nostre particolari pubblicazioni, non trovando nel Museo specie che avessero potuto interessare il donatore, se ne eccettui tre sole conchiglie marine.

(2) Illustrazione de' Testacei estramarini della Sicilia Ulteriore.

(3) Vedi: Annuario, anno II. pag. 49.

il nostro Museo possiede oggi tutte tre le specialità che in fatto di Mammiferi offre l' Isola di Sardegna.

Mammiferi ricevuti dal Prof. Patrizio Gennari.

Cervus corsicanus, *Daud.* ♂	*Sardegna*	1
Musimon musmon, *Bonap.* ♂	*id.*	1

Mammiferi ed Uccelli ricevuti dal Governo.

Mammiferi.

1	Myrmecophaga bivittata, *Desm.*	1

Uccelli.

*	1	Neophron pileatus, *Beck.* ♂	*Antub*	1
*	2	Spiraetos occipitalis, *Daud.*	*Rosseres*	1
	3	Haliaetus vocifer, *Daud.*	*Rahat*	1
	4	Harpagus bidentatus, *Lath.* ♂ *jun.*	*Brasile*	1
	5	Cymindis uncinatus, *Ill.* ♀	*id.*	1
*	6	Gampsonyx Swainsonii, *Vig.*	*id.*	1
	7	Astur unicinctus, *Temk.*	*id.*	1
	8	— magnirostris, *Gm.*	*id.*	1
*	9	Melierax polizonus, *Bonap.* ♂	*Antub*	1
*	10	Micronisus gabar, *Daud.* ♂♀	*Rosseres*	2
*	11	Micrastur xanthothorax, *Temk.*	*Brasile*	1
*	12	Bubo lacteus, *Cuv.*	*Antub*	1
	13	Strix crucigera, *Spix*	*Brasile*	1
	14	— perlata, *Licht.*	*id.*	1
	15	— longirostris, *Spix*	*id.*	1
	16	— pulsatrix, *Wied.*	*id.*	1
	17	— pumila, *Illig.*	*id.*	1
*	18	Conurus acuticaudatus, *Gray*	*id.*	1
*	19	— cruentatus, *Gray*	*id.*	1
*	20	Psittacus Meyeri, *Rupp.*	*Rosseres*	1
	21	Psittacula surda, *Illig. var.*	*Brasile*	1
	22	Palaeornis cubicularius, *Hass.*	*Antub*	1

* 23	Picumnus Buffoni, *Lafr.* ♂♀	*Brasile*	2
24	Picus melanochlorus, *Gm.* ♂♀	*id.*	2
* 25	— aethiopicus, ♂♀	*Antub*	2
* 26	— flavifrons, ♂♀	*Brasile*	2
* 27	— robustus, *Illig.*	*id.*	1
28	Galbula maculicauda, *Sclat.*	*id.*	1
* 29	Pogonias Vieilloti, *Leach.* ♀	*Antub*	2
* 30	— leucocephalus, *De Fil.*	*Nguri*	1
31	Bucco margaritatus, *Temk.*	*Antub*	1
32	— maculatus, *Gmel.*	*Brasile*	1
33	Monasa leucops, *Illig.* ♂	*id.*	1
* 34	Chelidoptera tenebrosa, *Pall.*	*id.*	1
* 35	Trogon ambiguus, *Gould*	*Messico*	1
36	Pteroglossus maculirostris, *Wagl.* ♂♀	*Brasile*	2
37	Chrysococcyx auratus, *Gray* ♂	*Antub*	1
* 38	Coccyzus americanus, *Vieill.*	*Brasile*	1
39	Diplopterus naevius, *Briss.*	*id.*	1
40	Oxylophus afer, *Steph.*	*Antub*	1
41	Centropus superciliosus, *Rupp.* ♂	*Rosseres*	1
42	Crotophaga major, *Gmel.*	*Brasile*	1
* 43	Chizaerhis zonura, *Gray.*	*id.*	1
* 44	Toccus nasutus, *Lath.*	*Rosseres*	1
* 45	— poecilorhynchus, *Lafr.*	*id.*	1
* 46	Tragopogon carunculatus, *Rupp.*	*Nguri*	1
47	Alcedo torquata, *Lin.*	*Brasile*	1
* 48	— amazona, *Lath.* ♂♀	*id.*	2
* 49	Halcyon semicoerulea, *Fors.*	*Abissinia*	1
50	— senegalensis, *Linn.*	*Fiume bianco*	1
* 51	Merops albicollis, *Vieill.*	*Affrica*	1
52	— nubicus, *Gm.*	*Senegal*	1
53	— Bulloctii, *Lav.*	*Rosseres*	1
54	Promerops erythrorhynchus, *Lat.*	*Galabat*	2
55	Trochilus hirundinaceus, *Less.*	*Brasile*	1
56	— glaucopis, *Less.* ♀	*id.*	1
* 57	— orthurus, *Less.* ♂	*id.*	1
58	— auritus, *Less. var.*	*id.*	1
59	— mesoleucus, *Less.*	*id.*	1
60	— moschitus, *Less.*	*id.*	1

	61 Trochilus saphirinus, *Less.*	*Brasile*	1
	62 — cyaneus, *Less.*	*id.*	1
	63 — viridis, *Less.*	*id.*	1
	64 — petasophorus, *Less.*	*id.*	1
*	65 — ?	*id.*	1
*	66 — ?	*id.*	1
*	67 — ?	*id.*	1
*	68 — ?	*id.*	1
	69 — mango, *Lin.* ♂	*id.*	1
*	70 Caprimulgus semitorquatus, *Gm.*	*id.*	1
*	71 — climacurus, *Vieill.*	*Tek*	1
	72 — albicollis, *Gm.*	*Brasile*	1
	73 — furcifer, *Vieill.*	*id.*	1
	74 Podager Nattereri, *Temk.*	*id.*	1
	75 — nacunda, *Vieill.*	*id.*	1
*	76 Macrodipteryx longipennis, *Gray*	*Is. Djun*	1
	77 Coracias abyssinica, *Gm.*	*Antub*	1
	78 Eurystomus orientalis, *Linn.*	*Nguri*	1
	79 Procnias alba, *Thunb.*	*Brasile*	1
	80 Cotinga purpurea, *Licht.*	*id.*	2
*	81 — cincta, *Bodd.*	*id.*	2
	82 Pipra rubricapilla, *Briss.*	*id.*	1
	83 — pareola, *Linn.*	*id.*	1
	84 — manacus, *Linn.*	*id.*	1
*	85 Pachyrhamphus splendens, *Hartl.*	*id.*	1
*	86 — Cuvieri, *Swains.*	*id.*	3
	87 — validus, *Licht.*	*id.*	1
	88 Psaris cayanus, *Linn.*	*Cajenna*	1
	89 Scaphirhynchus audax, *Gm.*	*id.*	1
	90 — pitangua, *Swains.*	*Brasile*	1
	91 Saurophagus sulfuratus, *Linn.*	*id.*	1
	92 Tyrannula cayennensis, *Linn.*	*Cajenna*	1
*	93 Myiobius barbatus, *Burm.*	*Brasile*	2
	94 Myiozetetes cayennensis, *Linn.*	*id.*	1
*	95 Cyclorhynchus olivaceus, *Licht.*	*id.*	1
*	96 Myionectes oleagineus? *Licht.*	*id.*	1
*	97 Todus melanocephalus, *Spix*	*id.*	1
	98 Platyrhynchus cancromus, *Temk.*	*id.*	1

*	99	Taenioptera icterophrys, *Vieill.*	*Brasile*	1
	100	Copurus filicauda, *Spix*	*id.*	1
*	101	Fluvicola climacura, *Vieill.*	*id.*	1
*	102	Xiphorhynchus trochilirostris, *Licht.*	*id.*	1
*	103	Dendrocincla turdinea, *Gray*	*id.*	1
	104	Xenops rutilans, *Temk.*	*id.*	1
*	105	Thamnophilus stagurus, *Licht.*	*id.*	1
*	106	— torquatus, *Swains.*	*id.*	1
*	107	— lineatus, *Spix*	*id.*	1
*	108	Dasycephala uropygialis, *Cab.*	*Gujana*	1
	109	— cinerea, *Gm.*		1
*	110	Formicivora superciliaris, *Wied.*	*Brasile*	1
	111	Pyriglena domicella, *Licht.*	*id.*	1
*	112	Myrmonax loricatus, *Licht.*	*id.*	1
	113	Conopophaga perspicillata, *Licht.*	*Baia*	1
*	114	Myiothera tetema, *Illig.*	*Brasile*	1
*	115	Ptilostomus senegalensis, *Gm.*	*Fiume bianco*	1
*	116	Oriolus moloxita, *Rupp.*	*Abissinia*	1
*	117	— auratus, *Vieill.*	*Affrica*	1
*	118	Buphaga erythrorhyncha, *Stanl.*	*Tek*	1
*	119	Ptilonorhynchus albirostris, *Rupp.*	*Fiume bianco*	1
	120	Lamprotornis aeneus, *Temk.*	*Abissinia*	1
	121	— nitens, *Temk.*	*Senegal*	1
	122	Molothrus bonariensis, *Gray*	*Buenos-Ayres*	1
	123	Chrysomus frontalis, *Vieill.*	*Brasile*	1
	124	Cacicus solitarius, *Vieill.*	*id.*	1
	125	Icterus Jacamai, *Gm.*	*id.*	1
	126	Psarocolius ?	?	1
	127	Xanthornus cayanensis, *Gray*	*Brasile*	1
*	128	Ploceus galbula, *Rupp.*	*Antub*	1
*	129	Amadina nitens, *Vieill.*	*id.*	1
*	130	— frontalis, *Rupp.*	*Tek*	1
	131	— fasciata, *Swains.*	*id.*	2
	132	Euplectes ignicolor, *Ehremb.*	*Wadi-Medina*	1
	133	Vidua erythrorhyncha, *Swains.*	*Antub*	1
	134	— paradisaea, *Linn.*	*id.*	1
*	135	Pyrrhula gythaginea, *Temk.*	*Nilo*	1
	136	Oryzoborus torridus, *Cab.*	*Brasile*	1

*	137	Sporophila aurantia, *Gm.*	*Brasile*	1
*	138	Fringilla manimbe, *Lath.*	*id.*	1
*	139	— Jacarina, *Linn.*	*id.*	1
	140	Chitagra brasiliensis, *Vieill.*	*id.*	2
	141	Paroaria dominicana, *Linn.*	*id.*	1
	142	Pitylus canadensis, *Linn.*	*Canadà*	1
	143	— gnatho, *Licht.*	*Brasile*	1
	144	Saltator magnus, *Gray*	*id.*	1
	145	Arremon silens, *Gray*	*id.*	1
	146	Emberizoides macrurus, *Licht.*	*id.*	1
*	147	Dicrurus lugubris, *Ehremb.*	*Elwasc*	1
	148	Nectarinia senegalensis, *Linn.*	*Senegal*	1
	149	Donacobius atricapillus, *Linn.*		1
	150	Mimus polyglottus, *Linn.*		1
*	151	Campylorhynchus variegatus, *Gm.*		1
*	152	Thryothorus coraya, *Wied.*		1
*	153	Lanio cristatus		1
*	154	Telephonus cucullatus, *Gray*		1
*	155	Malaconotus olivaceus, *Vieill.*		1
*	156	Laniarius erythrogaster, *Rupp.*	*Rosseres*	1
	157	Prionops cristatus, *Rupp.*	*Is. Diun*	1
	158	Cycloris gujanensis, *Gm.*	*Gujana*	1
*	159	Ceblepyris cinerascens, *Temk.*		1
*	160	Platysteria senegalensis, *Bp.*		2
*	161	Hirundo tapera, *Linn.*	*Brasile*	1
*	162	— flavigastra, *Vieill.*	*id.*	1
	163	— leucoptera, *Gm.*	*id.*	1
*	164	Cecropis melanocripus, *Rupp.*	*Nguri*	1
*	165	Thamnobia albiscapulata, *Rupp.*		1
	166	Euphona aureata, *Vieill.*		1
	167	— chlorotica, *Linn.*		1
	168	— violacea		1
*	169	— musica, *Linn.*		1
	170	Tanagra capistrata, *Spix*		1
*	171	— olivascens, *Licht.*	*Brasile*	1
*	172	— barbadensis, *Briss.*		1
*	173	— sayaca, *Gm.*		1
	174	— vittata, *Temk.*		1

	175	Tanagra flava, *Lath.*		1
	176	Tanagrella velia, *Linn.*		1
	177	Ramphopis brasilia, *Linn.*	*Brasile*	2
	178	Culicivora coerulea, *Gm.*	*id.*	1
	179	Nemosia ruficapilla, *Vieill.*	*id.*	1
	180	— pileata, *Vieill.*	*id.*	2
*	181	— flavicollis, *Vieill.*	*id.*	2
*	182	Tachyphonus cristatellus, *Gray*	*id.*	1
*	183	— leucopterus, *Vieill.*	*id.*	1
*	184	Mniotilta venusta, *Temk.*	*id.*	1
	185	Trichas velatus, *Vieill.*	*id.*	1
*	186	Anthus Chii, *Vieill.*	*id.*	1
*	187	Turdus ferrugineus, *Wied.*		1
*	188	Tragopan abyssinicus, *Gm.*		1
*	189	Ortalida araucuana, *Spix*	*Brasile*	1
*	190	Ectopistes capensis, *Lath.*	*Alto Egitto*	2
*	191	Columba squamosa, *Temk.*	*Brasile*	1
*	192	Chamaepelia talpacoti, *Swains.*	*id.*	2
*	193	Francolinus Ruppelii, *Gray*	*Rosseres*	1
*	194	Ardea virescens, *Lath.*	*Brasile*	2
*	195	— atricollis, *Vieill.*	*Sennaar*	1
*	196	Lobivanellus senegalensis, *Strich.*	*Kordofan*	1
	197	Mycteria ephippiorhyncha, *Temk.*		1
*	198	Leptoptilos argala, *Gm.*	*Galabat*	1
*	199	Anastomus lamelliger, *Ill.*	*Fiume bianco*	1
*	200	Ciconia Abdincii, *Licht.*	*id.*	1
*	201	Harpiprion Hagedasti, *Sparm.*	*Nguri*	1
	202	Scopus umbretta, *Linn.*	*Galabat*	1
*	203	Ibis infuscata		1
	204	Scolopax frenata, *Ill.*		1
*	205	Aramides chiricote, *Gray*	*Brasile*	1
*	206	— maculatus, *Gray*	*id.*	1
	207	Parra jacana, *Linn.*	*id.*	1
*	208	Podiceps dominicus		1
	209	Sterna leucoptera, *Savi*		1
*	210	— hybrida, *Pall.*	*Egitto*	1
*	211	Chenalopex aegyptiaca, *Lin.*	*Fiume bianco*	1
*	212	Dendrocygna viduata, *Swains.*	*Antub*	1

* 213	Sula fusca, *Wieill.*	*Brasile*	1
* 211	Plectopterus gambensis, *Lath.*		1

Collezione di Conchiglie terrestri e fluviali di Sicilia ricevuta dal Cav. Luigi Benoit.

* 1	Daudebardia brevipes, *Drap.*	2
* 2	— rufa, *Drap.*	3
* 3	— sicula, *Ben.*	1
* 4	— nivalis, *Ben.*	2
5	Vitrina pellucida, *Mull.*	7
* 6	— Musignani, *Pir.*	1
* 7	Succinea Pfeifferi, *Rossm.*	4
8	Helix neritoides, Gualt. (*naticoides, Drap.*)	2
9	— aspersa, *Mull.*	2
10	— Costae, *Ben.* (crispata, *Cost.*)	5
* 11	— platychela, *Menk* — varietates	6
12	— sicana, *Ferus.*	4
13	— vermiculata, *Mull.*	4
14	— macrostoma, *Muhlf.*	4
15	— confusa, *Ben.*	2
16	— setipila, *Ziegl.*	3
17	— Parlatoris, *Biv.*	3
18	— Reina, *Ben.*	4
19	— rotundata, *Mull.*	4
* 20	— Philippi, *Test.*	4
* 21	— alicurensis, *Ben.*	2
* 22	— De Natale, *Ben.*	3
23	— candidissima, *Drap.*	4
24	— nebrodensis, *Pir.*	2
25	— strigata, *Mull. var. sicula.*	2
26	— serpentina, *Fer.*	2
= 27	— muralis, *Mull.*	20
	— var. crispata.	2
= * 28	— provincialis, *Ben.*	20
* 29	— Tiberiana, *Ben.*	2
30	— Paciniana, *Fil.*	2
31	— globularis, *Zieg.*	2

	No.		Species	
	32	Helix	calypso, *Ben.*	2
			— var. *Huetiana, Ben.*	4
	33	—	variabilis, *Drap.*	2
			— var. minor. *rufolabris, Ben.*	2
	34	—	pisana, *Mull.*	5
			— var. rosea.	2
	35	—	cespitum, *Drap.*	6
	36	—	Aradasii, *Pir.*	3
*	37	—	Terverii, *Mich.*	1
*	38	—	dormiens, *Ben.*	2
	39	—	Meda, *Porro*	2
	40	—	flavida, *Ziegl.*	5
	41	—	apicina, *Lmk.*	5
*	42	—	Cupaniana, *Calc.*	4
*	43	—	pulchella, *Mull.*	6
*	44	—	sororcula, *Ben.*	3
*	45	—	fuscula, *Ziegl.*	4
	46	—	cellaria, *Mull.*	2
	47	—	nitens, *Mich.*	3
	48	—	lucida, *Drap.*	2
	49	—	obscurata, *Porro*	2
*	50	—	nitidosa, *Fer.*	3
*	51	—	hydatina, *Rossm.*	1
	52	—	crystallina, *Mull.*	4
*	53	—	archimedea, *Ben.*	1
	54	—	carthusiana,	3
	55	—	gregaria, *Ziegl.*	4
*	56	—	bicincta, *Ben.*	2
*	57	—	hiberna, *Ben.*	2
*	58	—	pseudosericea, *Ben.*	1
*	59	—	consona, *Ziegl.*	2
*	60	—	Pirajnea, *Ben.*	3
=	61	—	scabriuscula, *Desh.*	12
			— var. magna.	2
*	62	—	Schembri, *Schw.*	1
*	63	—	rugosa, *Chemn.*	6
*	64	—	Tineana, *Ben.*	2
	65	—	amanda, *Rossm.*	2

* 66	Helix	lenticula, *Fer.*	4
67	—	rupestris, *Stud.*	4
68	—	templorum, *Ben.*	2
* 69	—	Zanellia, *Testa*	6
* 70	—	aculeata, *Mull.*	4
= 71	—	pyramidata, *Drap.*	14
72	—	cinctella, *Drap.*	3
73	—	elata, *Faur. Big.*	4
74	—	Caroni, *Desh.*	4
75	—	Seguentiana, *Ben.*	2
76	—	conoidea, *Drap.*	3
77	—	trochoides, *Poir.* (*conica, Dr.*)	6
78	—	acuta, *Mull.*	6
* 79	—	linusae, *Calc.*	1
80	Bulimus	decollatus, *Lin.*	2
81	—	montanus, *Drap.*	3
82	—	pupa, *Lin.* (*tuberculatus, Turt.*)	6
83	Achatina	algira, *Brug.*	3
84	—	subcylindrica, *Linn.*	4
* 85	—	Emiliana, *Ben.*	3
86	—	folliculus, *Gron.*	4
* 87	—	Biondiana, *Ben.*	2
* 88	—	Actoniana, *Ben.*	4
* 89	—	Rizzeana, *Ben.*	2
* 90	—	Petitiana, *Ben.*	2
* 91	—	Gemmellariana, *Ben.*	3
* 92	Aclore	lineata, *Drap.*	5
93	Ballea	perversa, *Lin.*	6
94	Clausilia	Grohmanniana, *Phil.*	4
* 95	—	curta, *Ben.*	3
* 96	—	confinata, *Ben.*	2
* 97	—	sicula, *Ben.*	4
= 98	—	papillaris, *Mull. var.*	20
99	—	crassicostata, *Ben.*	4
100	—	Adelina, *Ben.*	2
* 101	—	macrostoma, *Cantr.*	4
* 102	—	Tiberiana, *Ben.*	1
* 103	—	inflata, *Fer.*	3

	104	Clausilia Calcarae, *Phil.*	2
	105	— incerta, *Ben.*	3
*	106	— Lampedusae, *Cala.*	3
*	107	Pupa nana, *Rossm.*	4
*	108	— occulta, *Parr.*	2
*	109	— umbilicata, *Drap.*	8
	110	— doliolum, *Drap.*	6
	111	— pygmaea,	5
*	112	— dilucida, *Rossm.*	4
	113	— granum, *Drap.*	8
	114	— scalaris, *Ben.*	4
	115	— avenacea, *Brug.*	6
	116	— minutissima, *Hartm.*	4
	117	— rupestris, *Phil.*	6
*	118	— antivertigo, *Drap.*	4
*	119	Paludina Cochiana, *Ben.*	4
*	120	— melitensis, *Ben.*	2
*	121	— Salinasii, *Calc.*	3
	122	— viridis? *Drap.*	7
	123	— Boissieri,	4
*	124	— Mussoni, *Calc.*	4
*	125	— rubens, *Mnk.*	4
*	126	— vestita, *Ben.*	6
*	127	— fluviatilis, *Ben.*	6
*	128	— muriatica, *Drap.*	5
	129	Physa contorta, *Mich.*	4
*	130	Planorbis albus, *Mull.*	6
*	131	— spirorbis, *Mull.*	5
*	132	— subangulatus, *Phil.*	2
	133	— carinatus, *Mull.*	4
	134	— complanatus, *Lin.*	3
	135	Limnaeus ovatus, *Drap.*	3
	136	— pereger, *Drap.*	3
*	137	— gibilmannicus, *O. Cost.*	4
	138	— palustris, *Drap.*	4
	139	— minutus, *Drap.*	8
*	140	Carychium Firminii, *Payr.*	4
*	141	— minimum	6

* 142	Carychium Bivonae, *Phil.*	7
143	Cyclostoma sulcatum, *Drap.*	7
144	— elegans, *Mull.*	4
145	— striolatum, *Porro*	6
146	Pomatias affinis?	4
147	Neritina meridionalis, *Phil.*	12
* 148	— Prevostiana, *Parts.*	7
* 149	— elegantula, *Ben.*	2
150	Ancylus strigatus, *Parr.*	4
* 151	— gibbosus, *Fer.*	3
* 152	— pileatus, *Fer.*	2
153	— fluviatilis, *Drap.*	9
* 154	— Janii, *Bourg.*	4
* 155	Unio Gargottae, *Phil.*	1
156	Pisidium australe, *Phil.*	6
157	Cyclas lacustris, *Drap.*	4

Da ultimo ci occorre notare che il sig. Bergsoe ci regalava gentilmente due individui (maschio e femmina) del * *Philichthys xiphiae,* Stp.: Crostaceo entozoo di cui egli durante la sua dimora in Napoli avea rinvenuto parecchi ne' canali mucosi del Pesce Spada. Ed il Dott. Oreste continuando a fornirci alcuni entozoi de' mammiferi domestici, ci faceva tenere l' * *Ascaris megacephala* degl' intestini del Cavallo.

Articolo 3.°

Specie immesse in seguito alla Peregrinazione Zoologica.

La peregrinazione eseguita in giugno 1863 con quattro fra giovani dello studio Universitario prese un carattere più imponente ancora, che ne' due anni precedenti. Recatici in Caserta, ove in quell' anno riunivasi il Congresso Scientifico dell' Accademia degli Aspiranti Naturalisti, lasciavamo ben tosto quella città, e ci recavamo sopra Monte Cassino. Ivi presa stanza nel Cenobio di que' colti ed ospi-

talissimi Reverendi Monaci, in tre diversi giorni perlustravamo parecchie di quelle adiacenti montagne. Le quali se in quella perlustrazione non ci si mostrarono tanto ubertose quanto in altre da noi fattevi precedentemente, forsi a causa della stagione alquanto innoltrata, non mancarono di offrirci qualche cosa d' interessante. Così ad esempio tra Coleotteri rinvenivamo l' *Ateuchus laticollis*, il quale sebbene non sia specie rara in Italia in generale, pure in queste nostre Provincie non è facile incontrarlo: sicchè nella Fauna Napolitana l' abbiam registrata sull' assicurazione di essere stata rinvenuta nella Terra d' Otranto. Parimenti trovavamo con piacere un' altra specie di entomati che possedevamo soltanto dalla cennata provincia, cioè la *Sphex fera* tra gl' Imenotteri. Quello poi che ci fece ancora maggiore sorpresa fu l' avervi rinvenuta l'*Homocnemia albovittata* da noi descritta pochi anni innanzi (1) sopra individui comunicatici similmente da nostro fratello Giuseppe e raccolti pure in Terra d'Otranto. Tra le classi poi che sono ben rappresentato sulla Montagna di Cassino deve citarsi quella de' Miriapodi. I *Glomeris* che in generale possono dirsi rari in queste provincie, vi sono piuttosto abbondanti. E quel che più importa, di essi trovasi una distinta varietà di una specie che finora è stata indicata soltanto come abitatrice dell' Italia superiore, cioè *Gl. aurita*. Anche di Scolopendre vi ha qualche specie, che pare non sia abbastanza conosciuta da' zoologi del settentrione.

Discesi dalle montagne ci trattenemmo un altro giorno nella pianura della città di Cassino, il cui carattere entomologico si presenta tutto affatto diverso. Ivi rivolgemmo le nostre investigazioni sulle sponde degli svariati rivoli che scorrono in vicinanza della città. Ricercando entro le acque, oltre alle consuete specie di Insetti Co-

(1) *De quibusdam novis Insectorum generibus*.

leotteri ed Emitteri, ed alle comuni specie di Molluschi fluviali, vi rinvenimmo un Crostaceo del genere *Gammarus*, affine ma non identico al *G. fluviatilis*, del quale ci occuperemo in altro lavoro. Tra le specie poi che vivono a spese delle piante vegetanti sulle sponde vuolsi principalmente accennare il rinvenimento della *Prasocuris Phellandrii;* specie la quale sebbene non rara nel settentrione, pure da noi non era stata ancora trovata nelle provincie napolitane: sicchè la conoscenza del suo viver tra noi non manca d' importanza per la geografia entomologica. Della famiglia de' Friganeidei è facile trovare più specie ovunque sono acque: però a seconda de' luoghi diversificano le specie che per la loro abbondanza ne costituiscono il carattere dominante. Nella località in parola sono la *Phryganea flavicornis* e la *Hydropsyche variegata* che si posson raccogliere in maggiore abbondanza. Pel contrario la nostra *Lasiocephala taurus (1)* che nelle adiacenze di Cancello è abbondantissima, quì vi è molto rara.

Limitandoci a questo breve ragguaglio sul risultamento dalla peregrinazione, diamo l'elenco delle specie, che per effetto della medesima si sono immesse nel Museo.

Insetti.

*	1	Notiophilus rufipes, *Curt.*	*Cassino*	1
*	2	Ophonus ?	*id.*	2
*	3	Gyrinus rivularis, *A, Cost.*	*Rivoli di Cass.*	3
	4	— distinctus, *Aub.*	*id.*	9
	5	— bicolor, *Fab.*	*id.*	2
	6	Laccobius minutus, *Lin.*	*id.*	1
	7	Hydroporus ?	*id.*	1
	8	Paederus longipennis, *Er.*	*Cassino*	1
	9	— riparius, *Fab.*	*id.*	1
*	10	Ateuchus laticollis, *Fab.*	*Monte Cassino*	1

(1) Il sig. Mac-Lachlan riconoscendo la necessità di conservare il nostro genere *Lasiocephala*, opina che la specie non sia diversa dalla *Mormonia basalis*, Hag. — Ueber Lasiocephala taurus Costa: in Stett. Entom. Zeit. 1866, p. 361.

	11	Capnodis cariosa, *Fab.*	*id.*	1
*	12	Sphenoptera	*id.*	1
*	13	Trachys	*Cassino*	1
	14	Trichodes apiarius, *L.*	*id.*	4
*	15	Pedinus meridianus, *Muls.*	*Monte Cassino*	4
	16	Anthicus	*Cassino*	1
	17	Oedemera podagrariae, *L.*	*Monte Cassino*	1
	18	— melanopyga, *Schm.*	*id.*	6
	19	— lurida, *Mars.*	*id.*	1
	20	Mordella fasciata, *Fab.*	*id.*	1
	21	— aculeata, *L.*	*id.*	3
	22	Mordellistena stricta, *A. Cost.*	*id.*	1
	23	Attelabus curculionoides, *L.*	*Cassino*	1
	24	Apion	*id.*	1
	25	Cionus olivieri, *Ross.*	*id.*	1
	26	— thapus, *Fab.*	*id.*	1
	27	—	*id.*	1
	28	Clytus verbasci, *Lin.*	*Monte Cassino*	2
*	29	— massiliensis, *Lin.*	*id.*	6
	30	Phytoecia virescens, *Panz.*	*id.*	2
*	31	Dorcadion	*id.*	1
	32	Donacia	*Cassino*	1
	33	—	*id.*	1
*	34	Prasocuris Phellandrii, *L.*	*id.*	1
	35	Chrysomela polita, *Lin.*	*id.*	1
	36	— menthastri, *Suff.*	*id.*	3
*	37	Cryptocephalus Moraei, *Lin.*	*id.*	1
	38	Pachybrachys histrio, *Oliv.*	*id.*	1
	39	Lachnea tripunctata, *Fab.*	*id.*	1
	40	Macrolenes ruficollis, *Fab.*	*id.*	1
	41	Coptocephala scopolina, *Lin.*	*id.*	3
	42	Cassida margaritacea, *Scholl.*	*id.*	3
	43	— ferruginea, *Fab.*	*id.*	1
	44	Hispa aptera, *Lin.*	*id.*	1
*	45	Agelastica alni, *Lin.*	*id.*	1
	46	Crepidodera	*id.*	1
*	47	Podagrica fuscicornis, *Lin.*	*id.*	1
*	48	—	*id.*	1

	49 Coccinella 14-pustulata, *Fab.*	*Cassino*	2
	50 — 7-punctata, *Lin.*	*id.*	2
	51 Calvia bis-6-guttata, *Fab.*	*id.*	1
	52 Thea 22-punctata, *Fab.*	*id.*	4
*	53 Lasiocephala taurus, *A. Cost.*	*id.*	1
*	54 Phryganea flavicornis.	*id.*	4
*	55 Hydropsyche variegata, *Fab.*	*id.*	4
	56 Scolia hirta, *Schr.*	*id.*	3
*	57 Sphex fera, *Kl.*	*Monte Cassino*	1
	58 Sesia ?	*id.*	1
	59 Cicada fraxini, *Lin.*	*id.*	1
	60 — ?	*id.*	2
	61 Homocnemia albovittata, *A. Cost.*	*id.*	2
	62 Neides tipularia, *Lin.*	*id.*	1
	63 Berytus clavipes, *Fab.*	*id.*	1
	64 Harpactor cruentus, *Fab.*	*Cassino*	2
	65 Nezara smaragdula, *Fab.*	*id.*	1
	66 Strachia ornata, *Lin.*	*id.*	2
	67 Stenocephalus neglectus, *H. S.*	*id.*	1
*	68 Conops rufipes, *Fab.*	*Monte Cassino*	1
*	69 Tabanus ?	*id.*	1
*	70 Pangonia maculata, *Ross.*	*id.*	1
*	71 Sepedon sphegeus, *Fab.*	*Cassino*	2
	Miriapodi.		
	72 Glomeris aurita.	*Monte Cassino*	4
	73 Scolopendra ?	*id.*	1
	Crostacei.		
	74 Gammarus ?	*Rivoli di Cass.*	3
	Conchiglie.		
*	75 Helix setipila, *Ziegl.*	*Monte Cassino*	1
*	76 — lucida, *Drap.*	*id.*	1
	77 — gregaria, *Ziegl.*	*id.*	1
	78 Clausilia leucostigma, *Phil.*	*id.*	5
	79 Physa fontinalis, *Drap.*	*Rivoli di Cass.*	4
	80 Succinea putris, *Lin.*	*id.*	2
	81 Lymnaea palustris, *Mull.*	*id.*	4
	82 Planorbis complanatus, *Drap.*	*id.*	6

PARTE SECONDA

I materiali de' quali nel corso del 1863 si è arricchito il Museo ci han dato argomento a svariati lavori. Uno di questi si è la illustrazione di parecchi tra gli Emitteri di Malacca, i quali, come dallo elenco ha potuto rilevarsi, son rimasti indeterminati. Siffatto lavoro però, sia perchè non ancora compiuto, sia perchè pensiamo non separarlo da uno simile relativo ad altri Emitteri parimente esotici, non vedrà la luce in questo volume. Ad altro lavoro son serviti gli svariati Molluschi Gasteropedi Nudibranchii del nostro mare: e di questo lavoro, non ostante potente ragione ce ne avesse da principio dissuasi, una parte relativa agli Eolididei sarà quì pubblicata. Aggiungiamo a questo la illustrazione de' *Megischus*, già riportati nel catalogo degli acquisti del precedente anno; e la descrizione di un *Cyamus* parassito de' Delfini. La classe degli Anellidi, de' quali non abbiamo interrotto lo studio, non ha mancato ancora di offrirci buoni materiali; ma l' aspettativa in cui eravamo dell'opera del Quatrefages ci ha consigliati a differirne la pubblicazione. E però ci limitiamo quì a dare soltanto la descrizione di due specie di *Phascolosoma* che ci sembrano nuove o poco esattamente conosciute, e non registrate nella fauna napolitana.

SAGGIO

SUI MOLLUSCHI EOLIDIDEI DEL GOLFO DI NAPOLI.

Sono già parecchi anni da che ci occupiamo dello studio de' Molluschi nudi che il nostro mare ci offre; con lo scopo di compilarne una più che sia possibile completa descrizione ed iconografia. Con siffatte vedute nel 1863 abbiamo di preferenza presi in disamina gli Eolididei, pe' quali riscontravamo maggiori lacune nelle opere patrie, che di tali animali han trattato. Però, la mancanza del più vistoso lavoro che sia venuto in luce su tali animali, quello de' signori Alder ed Hancock su' Molluschi Nudibranchii della Gran Brettagna (1) ci ha finora trattenuti dal pubblicare alcuna cosa; essendo quasi convinti che molte delle specie nostrali esser possano quelle stesse che abitano le coste brittanne; e che in conseguenza pubblicandole, ne sarebbe derivato un raddoppio di nomi pregiudizievole sempre per la scienza. Nulladimeno, avendo tentata ogni via per procurarci quel lavoro senza esserci riusciti, abbiam creduto non ritardare per questo ulteriormente la pubblicazione del risultamento de' nostri studii, dalla quale si ricaverà per lo meno la illustrazione delle specie del nostro mare, accompagnata da immagini fedeli ritratte dagli animali viventi.

Le specie tutte che andiamo a descrivere conservansi nel Museo entro l'alcoole: però esse fan vedere benissimo i loro caratteri generici, ma non così i specifici. Questi, poggiando quasi per intero supra il colorito, si conservano per un certo tempo, ma vanno poi a cancellarsi, scaricando in quel liquido tutta la materia colorante. Sicchè ricambiato una o più volte l'alcoole, gli animali rimangono

(1) British Nudibranchiata Mollusca.

completamente incolori. Altra condizione che rende difficile la conservazione di siffatti molluschi si è il facile distacco delle appendici del corpo o branchie. Al che abbiamo in buona parte ovviato adottando il metodo già da altri proposto, di immergere gli animali vivi entro l' acido acetico molto allungato con acqua distillata; di poi lavarli in acqua pura, e quindi immergerli nell'alcoole. In quel liquido essi muojono conservando sufficientemente le loro forme. Poche specie hanno le dette appendici distaccabili con immensa facilità ; sicchè anche col metodo indicato raramente si ottengono individui completi.

Cenno storico.

Cavolini pare sia stato il primo a parlare di Mulluschi del gruppo degli Eolididei spettanti alle acque di Napoli. Egli nelle sue memorie su' Polipi marini col nome di Lumache descrive con molta chiarezza e precisione, e rappresenta due specie di Eolidi. Dice la prima avere il corpo color di latte, i tentacoli della nuca bianchi fino al terzo dell' altezza , indi color cocciniglia fin presso la cima, che è pur bianca, e i cirri col midollo di color fosco nel basso, e cilestre in cima. L' altra dice aver il colore del sugo delle bacche della fitolacca, i tentacoli bianchi alla estremità, i cirri disposti in sette ordini ed in ciascun ordine riuniti in due tronchi.

Gmelin riconoscendo la novità degli animali descritti dal Naturalista napoletano chiamò la prima specie *Doris peregrina*, la seconda *Doris affinis*, assegnando loro la località medesima da quello additata, cioè il Capo Miseno. Egli ne formolò così i caratteri. D. peregrina: tentaculis quatuor non retractilibus, corpore lacteo, cirrorum ex fusco coeruleorum in dorso seriebus decem — D. affinis: purpurea, dorso cirrorum seriebus septem, tentaculis quatuor non retractilibus annulatis apice albis.

Delle Chiaje nell' ultima edizione della storia degli Animali senza vertebre nel testo riporta le due specie di *Aeolis* del Cavolini, *peregrina* ed *affinis* , dandone una descrizione meno esatta di quella dello stesso Cavolini, siccome ha già avvertito il Philippi; più , una terza specie che chiama *E. Cuvieriana*, citando per sino-

nimo l'*E. Cuvieri* Lamk. e che erroneamente viene riferita al genere *Aeolis*, avendo l'ano mediano. Essa invece è senza dubbio la specie che descriveremo sotto il nome generico di *Hymenaeolis*. Nell' Atlante poi oltre alle tre citate rappresenta un' *Eolis cristata* che è il *Janus Spinolae*; un' *Eolis neapolitana* che l'è una *Flabellina*, e proprio quella che descriveremo conservando il nome stesso specifico, non ostante non pubblicato nel testo; un *Tergipes lacinulatus* (tav. 73., fig. 27) che sembra la *Doto coronata*; ed una *Eolidia hystrix* (tav. 104, f. 6), che non sappiamo riconoscere.

Cantraine nel suo lavoro su' Molluschi del Mediterraneo sotto il nome generico di *Cavolina* parla di due sole specie di Eolidi: cioè della *peregrina*, per la quale cita con dubbio Cavolini, perchè in realtà pare avesse avuto sott' occhio altra specie; ed una seconda nuova, che chiama *C. rubra.*

Philippi nella *Enumeratio Molluscorum utriusque Siciliae, vol. II.* riporta cinque specie di *Aeolis*, delle quali due sono sempre quelle stesse descritte dal Cavolini, cioè la *peregrina* e l' *affinis* di Gmelin; due che descrive come nuove co' nomi di *limacina* e *Scacchiana*; ed una quinta che riferisce alla *minima* di Forsckal, e sulla quale rimase in dubbio egli stesso. La *Scacchiana* pertanto non sembra diversa dalla *rubra* di Cantraine. La *limacina* e la *minima* le rinvenne nelle acque di Palermo.

A compimento di questo cenno storico dobbiamo notare che nella Fauna Napoletana nulla si è pubblicato di Molluschi di questa famiglia.

Degli Eolididei in generale.

È noto a bastanza come in tutti i gruppi maggiori o minori la distribuzione sistematica degli elementi di cui il gruppo si compone varia a norma delle parti dell' organismo cui il classatore dà maggiore importanza. Da ciò i diversi confini delle famiglie, delle tribù, ec. I Molluschi Gasteropedi Nudibranchii non sono andati esenti da siffatte oscillazioni: e quindi ancora la famiglia degli Eolididei è stata variamente caratterizzata, e variamente circoscritta. Secondo taluni ad esempio farebbero parte di detta famiglia i *Glaucus* e le *Hermaea*, che secondo altri rappresentano i tipi di

altrettante famiglie distinte. D' altro lato il genere *Janus* che dalla cennata famiglia viene generalmente escluso, mostra tali affinità naturali con i veri Eolididei, che a noi pare stasse meglio associato con questi, anzichè nella famiglia de' Tritoniidei, in cui da alcuni classatori viene riposto.

La natura pertanto di questo nostro lavoro non ci chiama ad un esame critico di siffatta classificazione. Diciamo solo che la famiglia degli Eolididei, quale noi quì la consideriamo, corrisponde a quel gruppo di Molluschi Gasteropedi Nudibranchii cui dal Bronn si è dato il nome di *Cerabranchia*. Comprende in conseguenza que' Nudibranchii che hanno:

Branchie libere, cilindriche, fusiformi o claviformi, distribuite ordinariamente per gruppi simmetrici lungo i due lati del dorso, più di rado disposte senza ordine regolare su tutto il contorno del dorso medesimo, e ne' quali l' epate è per lo più diffuso e diviso in gran numero di appendici cieche, le quali si prolungano entro le dette branchie.

Ne' Molluschi che rappresentano il tipo della famiglia il corpo è molto allungato ed assai angusto. I tentacoli son quattro: due labbiali, sempre semplici; due dorsali, ora semplici, ora con pieghe trasversali o spirali, talvolta rigonfiati a modo di bulbo nella porzione apicale, la quale è pur distaccabile dalla basilare (vedi il g. *Favorinus*). Gli occhi sono assai minuti e posti dietro la base de' tentacoli dorsali. Le branchie stanno distribuite lungo i due lati del dorso, ordinariamente a gruppi separati e simmetrici, o in serie trasversali. Esse sono allungate, cilindracee e semplici. Il piede, anch' esso ordinariamente assai angusto, ha sovente gli angoli anteriori assai prolungati, in guisa da mentire due altri tentacoli inferiori. Le aperture degli organi sessuali stanno sul lato destro del collo o dell' anterior parte del tronco. L'ano ne' più apresi in vicinanza degli organi sessuali.

Le differenze che s' incontrano negli altri Eolididei che più o meno si allontanano dal tipo derivano dal numero e struttura dei tentacoli, dalla forma e disposizione delle branchie, dalla posizione dell' ano. Così ad esempio, talvolta mancano i tentacoli labbiali, tal' altra i dorsali: e i labbiali in taluni sono accartucciati (*Hermaea*); mentre in altri i dorsali sono retrattili in una guaina (*Doto*). Le branchie in taluni stanno su' due lati del dorso, ma non a gruppi o serie trasversali, sivvero in continuazione e più o meno sti-

vate ; ed in altri stanno distribuite tutto intorno al dorso. Più singolare poi si rendono presso taluni in cui sono fiancheggiate lungo uno de' lati da una frangia membranosa percorsa da speciale canale (*Hymenaeolis*). Il numero delle branchie è sempre minore ne' giovani individui, aumentandosi con l'età. L'ano in fine in parecchi apresi sul dorso, ora sulla linea mediana, ora un poco a destra.

Vivono sopra i fuchi. La maggior parte depone le uova in marzo ed aprile, quando si hanno gl'individui maggiori di ciascuna specie. Qualcuna depone le uova in gennaio.

Tenute in osservazione nell'elemento nativo, non però in appositi acquarii, vivono parecchi giorni. Anzichè rampare sulle pareti de' recipienti, preferiscono starsene a galla col dorso in giù, e nuotare mediante le branchie, i tentacoli, e gli angoli del piede lorchè sono assai prolungati. In tal posizione supina si accoppiano ancora assai facilmente. Le uova, che nello stato naturale le depongono attorcigliate ai fuchi ed a zoofiti su' quali rampano, nello stato di schiavitù le attaccano alle pareti del recipiente che le contiene. Esse sono riunite in nastrino che alcune rivolgono a spira, altre ad anse ripiegate più volte sopra loro stesse.

Le branchie di talune specie si distaccano assai facilmente: e distaccate eseguono talvolta movimenti di contorsione assai sensibili, i quali si continuano per qualche ora.

Le specie che il nostro mare ha offerto finora sono una ventina, riferibili a dieci generi, i quali possono riconoscersi ai caratteri seguenti.

A. Branchie inserite lungo i lati del dorso.
  B. Quattro tentacoli, due labbiali e due dorsali.
    C. Branchie disposte a gruggi od in serie trasversali. Ano laterale, contiguo alle aperture sessuali.
      D. Tentacoli dorsali cilindracei o fusiformi, di un sol pezzo.
        E. Piede angusto. Branchie distribuite a gruppi.
          F. Tentacoli dorsali cilindracei, lisci o con piega spirale . . . . **Aeolis**
          FF. Tentacoli dorsali clavato-

fusiformi, con grosse pieghe trasversali . . . **Flabellina**

EE. Piede ampio con gli angoli anteriori molto prolungati. Branchie disposte in molte serie trasversali . . . . **Montaguia**

DD. Tentacoli dorsali rigonfiati in bulbo nella porzione apicale, che può distaccarsi dalla basilare. Branchie a gruppi . . . . **Favorinus**

CC. Branchie inserite in continuazione lungo i due lati del dorso, non a gruppi, fiancheggiate da frangia membranosa. Ano aperto sul dorso ed un poco a destra. **Hymenaeolis**

BB. Due soli tentacoli.

C. I soli dorsali: mancano i labbiali. Ano laterale.

D. Tentacoli dorsali retrattili ciascuno in una guaina. Branchie claviformi. **Doto**

DD. Tentacoli dorsali non retrattili in una guaina.

E. Branchie in forma di ànfore inserite lungo tutti i due lati del dorso, non a gruppi . **Embletonia**

EE. Branchie poco numerose cilindracee, distribuite a gruppi. **Tenellia**

CC. I soli labbiali, accartucciati. Ano dorsale, mediano. Branchie allungate, inserite sopra tutta la lunghezza de' due lati del dorso . . . . **Hermaea**

AA. Branchie inserite su tutto il contorno del dorso. Ano dorsale, mediano. Tentacoli dorsali congiunti alla base da una caruncola crestiforme. . . **Janus**

Gen. **Aeolis**, *Cuv.*

Corpo allungato , molto angusto. Tentacoli quattro contrattili: i due labbiali semplici: i due dorsali cilindracei, lisci o con piega spirale. Branchie cilindracee, disposte a gruppi su' due lati del dorso. Piede angusto, con gli angoli anteriori più o meno prolungati. Ano laterale , contiguo alle aperture sessuali.

1. Aeolis gigas, *nob.*

Tav. I, fig. 2.

Carneo-lactescens , tentaculis labialibus concoloribus , dorsalibus brevioribus, spiraliter annulatis, apice rufescentibus; branchiis brunneo-lutescentibus, fascia minuta subapicali perlacea, utrinque in fasciculos 8-10 utroque latere digestis , in fasciculo antico numerosis in series 6-7 transversas dispositis.
Longitudo maxima mill. 60.

Corpo di color carnicino tendente al latteo. I tentacoli labbiali dello stesso colore. I tentacoli dorsali molto più corti , con distinto anello spirale; pallidi con l' anello bruno, per lo quale il terzo apicale, ove i giri dell' anello sono più ravvicinati, prende un color bruno rossiccio. Le branchie sono di colore bruno gialliccio con la estremità bianco-perlacea, meno la punta che è bianca diafana. Esse sono assai più numerose , che in qualunque altra delle specie congeneri da noi studiate. In ciascun lato ve ne ha da otto a dieci gruppi. Nel primo gruppo se ne contano, negl' individui adulti , oltre una trentina , disposte regolarmente in sei o sette serie trasversali, la prima delle quali trovasi quasi al livello de' tentacoli dorsali. Il secondo gruppo si compone di venti a ventiquattro, disposte parimente in quattro o cinque serie trasversali. Nel terzo ve ne ha da dodici a quindici disposte in tre serie trasversali. Ne' rimanenti gruppi ve ne ha un numero gradatamente minore, disposto in due od unica serie. Ne' gruppi più numerosi le branchie delle serie medie sono lunghe più delle altre. Il cieco epatico che dà il colore a siffatte appendici ne' grandi

9

individui si presenta più o meno rossiccio verso il suo termine. In oltre esso nelle branchie maggiori si fa più o meno flessuoso nell'ultimo suo tratto.

Ricevuta ne' mesi di marzo ed aprile. La lunghezza ordinaria degl' individui adulti è di 40 a 50 millimetri. Sul cadere del mese di aprile abbiamo avuto l'individuo massimo lungo sessanta millimetri.

Osservazione. Per la dispcsizione della fascia bianco-perlarea innanzi la estremità delle branchie simiglia questa specie alla *Aeolis Drumonti*, Mey. et Mob. (1): dalla quale poi differisce pel colore generale delle branchie stesse e per molti altri caratteri.

2. Aeolis argenteolineata, *nob.*

Tav. I, fig. 3.

Carnea , dorso linea media longitudinali argentea antrorsum bipartita ac in tentaculos labiales producta; tentaculis albidis; branchiis rubris argenteo irroratis, apice albis, utrinque in fasciculos septem digestis.

Longit. max. mill. 25.

Corpo di color carnicino nel mezzo del dorso ; i fianchi , il piede e la coda bianchi. Lungo il dorso scorre una linea mediana argentina, la quale sulla nuca si divide in due rami, i quali si continuano su tutto il dorso de' tentacoli labbiali. Una simile linea argentina scorre lungo ciascuno de' fianchi. I tentacoli dorsali hanno anche essi una linea argentina sul dorso: essi sono poco men lunghi de' labbiali, lisci, e solo nello stato di contrazione presentano delle rughe trasversali od oblique irregolari. Le branchie sono impiantate direttamente sul corpo, e distribuite in sei o sette gruppi sopra ciascuno de' lati. Nel primo gruppo se ne contano da dieci a dodici , distribuite irregolarmente quasi in tre serie trasversali: nel secondo ve ne ha da sei ad otto, distribuite sopra due linee; negli altri se ne trova un numero successivamente minore;

(1) Fauna der Kieler Bucht, I. *Opisthobranchiata.*

quattro, tre, due. Il loro colore interno è rosso fosco. Le pareti son bianche screziate di punti argentini : la estremità bianca.

Lunghezza de' maggiori individui mill. 25. Ricevuta in marzo ed aprile. Depone le uova ne' primi giorni di quest' ultimo mese, in un nastrino carnicino avvolto a spira.

3. Aeolis affinis, *Gmel.*

Tav. I, fig. 4.

Purpurea, tentaculis concoloribus apice albis; branchiis purpureis apice lacteis, utrinquein fasciculos 7-8 digestis, atque in quovis fasciculo basi in petiolum brevem crassumque confluentibus.
Longit. max. mill. 33.

Altra specie di Lumaca, Cavol. Pol. Mar. p. 193, tav. VII. fig. 4.
Doris affinis, Gmel. Syst. Nat. VI, p. 3106, n. 17.
Eolis affinis, Lamk. VI. I, p. 303 — ed. 2ª VII. 432.
— — Delle Ch. Anim. s. vert. 2ª ediz. II, p. 16, n. 2, tav. 44, fig. 1. (pessima)
— — Phil. Enum. II p. 74, n. 4.
Eolidia affinis, Riss. Hist. nat. de l' Eur. mer. IV, p. 57, n. 88.

Corpo di color porporino pallido, o, come ben lo dice il Cavolini, del colore del sugo delle bacche della Fitolacca. I quattro tentacoli di quasi eguale lunghezza, del colore stesso del corpo con la estremità bianca; i dorsali con anello spirale. Le branchie sono pure del colore del corpo, con la estremità di un bianco latteo. Di esse ve ne ha sette od otto fascetti per cadaun lato. In ciascun fascio alla base confluiscono in un grosso tronco quasi corto peduncolo. Nel primo gruppo se ne contano da sette a dieci; nel secondo da cinque a sette; e così successivamente un numero minore, fino che in ultimo riduconsi a due od anche una sola.

Gl' individui maggiori che abbiamo ricevuti giungono a mill. 33: però anche individui a 25 mill. sono maturi e depongono uova.

Ricevuta da gennaio a tutto aprile; l' individuo maggiore nel primo di detti mesi.

Osservazioni. Gl' individui da noi effigiati nella Tav. II, fig. 4 cor-

rispondono esattamente alla discrezione che il Cavolini, meglio forsi che qualunque altro, ne ha data nel luogo sopra citato. Però ne troviamo degli altri i quali a primo aspetto sembrano accennare a specie diversa, ma che nondimeno avremmo difficoltà a considerar come tali, inclinando a ritenerli come varietà. Le differenze che essi presentano dal tipo si riferiscono ora alla disposizione, ora al colorito delle branchie. Relativamente alla prima troviamo che quelle de' gruppi più numerosi talvolta si riuniscono tutte in un tronco solo, altre volte in due tronchi, altre volte anche in tre. Ed in quanto al colore vi ha individui che le hanno del colore del corpo, altri in cui sono di un rosso più fosco, ed altre in cui sono di un rosso tendente al cinabro. Tav. I, fig. 5.

4. Aeolis digitata, *nob.*

Tav. I, fig. 6.

Albida subcoerulescens, maculis duabus cervicalibus coccineis; branchiis coccineis basi apiceque albis, utrinque in fasciculos sex digestis, in quovis fasciculo in petiolum crassum dichotomice confluentibus.

Longit. max. mill. 18.

Corpo di color bianco tendente al ceruleo, con due macchie di color rosso cinabro sulla nuca innanzi la radice de' tentacoli dorsali. Tentacoli del color del corpo, proporzionalmente assai lunghi, quantunque i dorsali un poco meno de' labbiali, i quali eguagliano in lunghezza la metà del corpo non compresa la coda. Le branchie sono disposte in sei gruppi su cadaun lato del dorso, e partono da un grosso tronco il quale si divide dicotomicamente. Ne' due primi gruppi ve n' ha ordinariamente sei, ne' tre seguenti quattro, nell' ultimo due soltanto. Il loro colore è rosso cinabro, meno la base e la estremità, che sono bianche. Apertura degli organi sessuali e dell' ano innanzi il primo gruppo di branchie.

Lunghezza de' maggiori individui mill. 18.

Ricevuta nel mese di aprile. Poco abbondante.

5. Aeolis peregrina, *Gmel.*

Tav. II, fig. 1.

Lactea, maculis duabus cervicalibus croceis; tentaculis dorsalibus, basi apiceque exceptis, croceis ; branchiis fusco-rubris , ante apicem albidum cyaneis, utrinque in fasciculos 7-8 digestis.
Longit. max. mill. 30.

Lumaca prima specie, Cavol. Mem. su' Pol. mar. p. 190 , tav. VII , fig. 3.
Doris peregrina , Gmel. I. VI , p. 3105, n. 16.
Eolis peregrina , Lamk VI , p. 303 , ed. VII , p. 451.
— — D. Ch. l. c. , p. 16 , n. 1 , tav. 73 , fig. 17.
— — Phil. l. c. p. 74 , n. 3.
Eolidia peregrina , Riss. l. c. n. 89.
Cavolina peregrina , Guer , Icon. du Reg. Anim. Moll. pl. 9 , fig. 2 (inesatta).

Corpo assai snello, di color bianco latteo, talvolta tendente al carnicino: il dorso con due macchie ben circoscritte di color rosso-aranciato sul collo innanzi la radice de' tentacoli dorsali. Questi dello stesso colore rosso-aranciato , ad eccezione della base e della estremità, che son bianche. Tentacoli labbiali lunghi più che la terza parte del corpo compresa la coda: i dorsali lunghi la metà de' primi, o poco più. Branchie di color rosso fosco, che passa all' indaco verso la estremità , la quale è bianca. Di esse ve ne ha sette gruppi principali da cadaun lato, ed altre isolate più in dietro. Quelle del primo gruppo sono da dieci a dodici disposte sopra due serie trasversali e diminuenti in lunghezza da dentro in fuori. Quelle degli altri gruppi sono disposte sopra unica serie trasversle: il loro numero va gradatamente decrescendo dal secondo, nel quale ve n' ha sette od otto, fino al settimo dove ve n'ha due o tre. Ciascun gruppo di branchie è poggiato sopra un mammellone più o meno sporgente.

Lunghezza degl' individui maggiori millimetri 30.

Ricevuta in aprile ed in maggio: non molto abbondante.

Osservazione. Di tutti gli scrittori i quali han parlato di questa specie, i più han mostrato non aver osservata la vera Eolide descritta dal Cavolini, non avendo espressa la nota più caratteristica delle branchie tricolori. Cantraine, Risso e lo stesso Delle Chiaje sono in questo numero. Anche la figura del Guerin non esprime il cennato carattere.

6. Aeolis robrovittata, *nob.*

Tav. II, fig. 2.

Lutescens, dorso lineis tribus longitudinalibus interruptis rubris; tentaculis labialibus albidis, dorsalibus dimidio basali fuscis, apicali albis, spiraliter annulatis; branchiis fusco-rufis apice albidis, utrinque in fasciculos quinque digestis.

Longit. max. mill. 30.

Colore del corpo giallo bruniccio. Il dorso con tre linee longitudinali di tratto in tratto interrotte, di color rosso minio: la linea media comincia dal margine anteriore del capo tra la base de' tentacoli labbiali e si protrae fin quasi alla estremità codale; le laterali cominciano dietro la base de' tentacoli dorsali e si terminano presso l'ultimo gruppo di branchie. Una simile linea scorre su ciascuno de' fianchi. I tentacoli labbiali sono biacchicci; i dorsali, un poco più corti de' primi, cilindracei, hanno la metà basilare liscia e di color bruno, la metà apicale bianca con un delicato cordone spirale a giri molto distanti l'uno dall' altro (fig. cit. *B*.). Le branchie sono disposte in cinque gruppi per cadaun lato: nel primo gruppo ve ne ha da otto a dieci distribuite in due serie trasversali; ne' due seguenti da cinque a sei sopra una sola serie; ne' due ultimi da due a tre di ineguale lunghezza. Il colore centrale delle branchie è bruno rossastro: la loro estremità è bianchiccia.

Ne' giovani individui il colore del dorso è gialliccio sudicio, e le linee rosse sovente non ancora ben pronunziate. Tav. II, fig. 3.

Lunghezza ordinaria degl' individui adulti mill. 18-22: qualche individuo giunge fino a 30.

Ricevuta sul cadere di marzo e nell' aprile. Non molto abbondante.

Gen. **Flabellina**, *Cuv.*

Corpo allungato, angusto. Tentacoli quattro: due labbiali semplici; due dorsali clavato-fusiformi, trasversalmente pieghettati o fogliettati. Branchie disposte a ciuffi lungo i due lati del dorso.

Come da' soprariferiti caratteri rilevasi, grandissima è l'affinità delle Flabelline con le vere Eolidi, l'unico carattere essenziale distintivo consistendo nella struttura de' tentacoli dorsali. Aggiungesi in linea subordinata che le branchie son disposte a ciuffi, e gli angoli anteriori del piede ordinariamente sono assai poco prolungati.

1. Flabellina neapolitana, *nob.*

Tav. I, fig. 1.

Flavo-rufescens, branchiis brunneo-rufescentibus albido maculatis, apice rufescentibus, utrinque in fasciculos plurimos valde approximatos digestis.

Longit. max. mill. 40.

Delle Chiaje, l. c. tav. 88, fig. 13-15. *Aeolis neapolitana.*

Il colore del corpo è giallo-rossiccio, che nella coda diviene bianchiccio. I quattro tentacoli sono del colore stesso del capo. Le branchie son di color bruno verdastro, sparse di piccole macchie rotonde bianche. Esse sono proporzionalmente poco lunghe, nello stato normale dell'animale vivo più o meno arricciate, e sono disposte a ciuffi simmetrici assai ravvicinati gli uni agli altri del medesimo lato; sicchè verso la parte posteriore, mentre il numero di branchie di cui i ciuffi si compongono diminuisce, la vicinanza di questi li fa quasi confondere. La parte codale che si prolunga oltre il termine delle branchie è assai corta.

Specie piuttosto rara nel golfo di Napoli. Ricevuta in marzo.

Osservazioni. Abbiamo adottato per questa Flabellina il nome

specifico col quale il Delle Chiaje segnò a piè della tavola citata la Eolide nella quale riconosciamo la presente specie, a fine di non moltiplicare nomi ; mentre non avendola il detto naturalista descritta nel testo non vi sarebbe ragione a doverlo ritenere.

2. Flabellina inornata, *nob.*

Tav. II, fig. 6.

Brunneo-virescens, unicolor, branchiis concoloribus immaculatis, apice albidis, utrinque in fasciculos plurimos digestis.
Longit. max. mill. 25.

Tutta di color bruno verdastro uniforme. Le branchie dello stesso colore, senza macchie bianche, e solo con la estremità bianchiccia. I tentacoli dorsali bellamente fogliettati.

Specie rara come la precedente. Nel mese di gennaio ne abbiamo ricevuti due individui, l'uno lungo 15 millimetri, e l'altro mill. 26. Questo ha deposte le uova in un nastrino rivolto ad anse sopra se stesso.

Gen. **Favorinus**, *Gray.*

Corpo allungato, molto snello. Tentacoli quattro : due labbiali semplici ; due dorsali rigonfiati a clava o bulbo presso l' estremità. Branchie disposte a gruppi simmetrici lungo i due lati del dorso. Piede angusto con gli angoli anteriori assai prolungati.

Osservazioni. Affinissimi sono per l' abito alle vere Eolidi i Molluschi pe' quali si è costituito il presente genere; e ne differiscono pei tentacoli dorsali, i quali al dir degli autori presentano una piega od un anello bulboso presso la loro estremità (1). Le nostre osservazioni però ci han fatto riconoscere in detti tentacoli un carattere organico di maggior rilievo, del quale non pare siasi fatta da altri menzione. Essi sono composti di due parti distinte. La porzione basilare, che ne forma quasi i tre quarti della lunghezza, è pressocchè cilindracea, mediocremente contrattile, guarnita di cigli vibratili minutissimi, e con leggie-

(1) Chenu, Manuel de Conchyliologie, I p. 412. Bronn, Thiere Reich, ec.

re pieghe trasversali visibili con lente d' ingrandimento, ed interrotte nel dorso da uno spigolo longitudinale , al quale quelle vanno a congiungersi. La porzione apicale poi, che è quella la quale alla base rigonfiandosi costituisce la clava o bulbo, è liscia, provveduta di cigli vibratili molto più grossi e più stivati (tav. II, fig. 4 A), ed immensamente retrattile, fino a rientrare quasi per intero nella precedente. In oltre questa seconda porzione distaccasi facilmente dalla prima o in seguito a forte irritazione prodotta nell' animale, ovvero quando questo è prossimo a morire. Infine, tanto nella specie servita di tipo al genere, quanto in quella da noi osservata anche il colore presenta un distacco ben marcato tra le due porzioni descritte.

F a v o r i n u s   v e r s i c o l o r, *nob.*

Tav. II, fig. 4 e 5.

Pallide carneus vel flavescens (jun. albidus), tentaculis labialibus albidis, dorsalibus brunneis, clava apicali alba ; branchiis crassiusculis, in fasciculos 5-6 utrinque digestis, luteis vel carneis, pallido irroratis, annulo perlaceo ante summum apicem notatis.
Longit. max. mill. 20.

Gl' individui adulti hanno il corpo di color gialliccio tendente ora al carnicino, ora al rossiccio. I tentacoli labbiali sono bianchi , traslucidi per poco più della metà, indi opachi o di color bianco di calce. I tentacoli dorsali sono di color bruno di caffè nella prima porzione; bianchi nella seconda bulbosa e distaccabile. Gli occhi sono assai distinti, posti dietro la base de' tentacoli dorsali. Le branchie sono proporzionatamente crasse , disposte in cinque o sei gruppi simmetrici per cadaun lato del dorso. In ciascuno de' gruppi anteriori se ne possono contare da 8 a 10, ed un numero successivamente minore ne' grupppi che seguono. Il loro colore è bruno di cannella , or tendente più al gialliccio , or più al rossiccio, a seconda del colore del dorso dell' animale, picchiettate di colore più chiaro, e con un anello perlaceo innanzi la estrema punta. Il piede è bianchiccio. Il mammellone nel quale sono le aperture genitali sta a destra in corrispondenza tra il primo e secondo gruppo di branchie.

Gl' individui molto giovani, lunghi ad esempio mill. sette, hanno il corpo interamente bianco, con le branchie giallicce tendenti talvolta al violaceo ovvero al verdiccio pallido, e i tentacoli dorsali coloriti come negli adulti: fig. 4. In tale stato sembra rappresentare l' *Aeolis alba* di Ald. e Hanc. servita di tipo al genere in parola.

Specie non molto comune nel golfo di Napoli. L'abbiamo ricevuta nel mese di marzo e di aprile; ed in maggio i maggiori individui lunghi millimetri venti; mentre la lunghezza ordinaria degl' individui adulti è di 14 a 16 mill.

Gen. **Embletonia**, *Ald. et Hanc.*

Tentacoli due, impiantati sul capo, semplici, lisci, non accartocciati, nè retrattili. Branchie rigonfiate, claviformi, a base picciuolata. Angoli anteriori del piede poco prolungati, quasi triangolari.

Piccoli ed eleganti Molluschi, a corpo assai angusto, con gli angoli anteriori del piede non prolungati; distinti soprattuto per per la forma delle branchie, le quali somigliano a delle fiaschette od ànfore globoso-ellittiche, inserite a' lati del corpo pel loro collo ossia per un picciuolo. Il loro numero varia con l' età. Negl' individui giovani ve ne ha da sette ad otto su cadaun lato, disposte quasi sopra una medesima linea longitudinale, a picciuolo più lungo e più delicato. Ma negl' individui adulti il loro numero va sino a venti per lato, od anche più, e sono disposte irregolarmente sopra due o tre linee longitudinali, non mai però a gruppi. Nel tempo stesso esse si rigonfiano di più ed il picciuolo si accorcia. Del quale sviluppo successivo di dette appendici abbiam potuto assicurarci con la osservazione di un numero considerevole di individui di ogni età. I ciechi epatici che vi si prolungano nello interno sono variamente ramificati. Orifizii degli organi genitali ed ano sul lato destro del collo.

1. Embletonia viridis, *nob.*

Tav. III, f. 1 e 2.

Laete viridis, subtus viridi-flava, branchiis globoso ellipticis, viridibus.
Long. max. mill. 12.

Il corpo superiormente ha color verde pallido variegato di verde più oscuro, e con gli occhi neri; inferiormente è giallo verdiccio pallido o cedrino, coi margini laterali di un verde più intenso. I tentacoli àn color verde assai pallido. Le branchie sono assai rigonfiate, brevemente picciuolate, di color verde chiaro, marmorate di verde oscuro a causa degl' interni chicchi ramificati diversamente, che sono dell' indicato colore (fig. 1, *C*). La loro superficie è punteggiata di bianco. I due tronchi epatici si terminano a fondo chiuso in avanti poco al di là della base de' tentacoli, ed indietro al primo terzo della coda.

Specie frequente nel golfo di Napoli, sopra i fuchi. Nel mese di marzo raggiunge il massimo sviluppo e depone le uova. Queste son disposte in un nastrino contorto a spira. La lunghezza ordinaria degl' individui adulti è di 8 millimetri. Nel mese di aprile ne abbiamo ricevuto un individuo lungo mill. 12.

2. Embletonia nigrovittata, *nob.*

Tav. III, fig. 3.

Lutea, dorso vittis duabus nigris a tentaculorum radice ad caudae basim productis; branchiis minus inflatis.
Long. max. mill. 7.

Corpo interamente di color gialliccio sudicio. Lungo i lati del dorso scorrono due striscie di color nero assai ben pronunziate, le quali partono da dietro la base de' tentacoli, fiancheggiano il collo leggermente convergenti, e di poi scorrono quasi parallele lungo i lati del dorso in prossimità della inserzione delle bran-

chie, e si terminano congiungendosi alla base della coda. Le branchie sono più allungate che nella specie precedente e meno rigonfiate, dello stesso colore del dorso, picchiettate di bianco. I lati del piede sono punteggiati di nero.

Trovasi con la precedente, ma assai meno abbondante. Deposita le uova nella medesima epoca ed allo stesso modo.

Osservazioni. Se le differenze tra questa specie e la precedente stassero solo nel colorito, comunque fossero assai marcate, non avremmo esitato a considerarla qual distinta varietà, conoscendo come un diverso alimento possa benissimo influire a produrre siffatte variazioni. Ma la diversa forma delle branchie è un tal carattere, che non ci fa punto esitare a considerarla come specie distinta.

Gen. **Tenellia**, *nob.*

Corpo allungato, terminato in avanti da un ampio velo boccale, che forma da cadaun lato un lobo spianato. Due tentacoli dorsali lisci e filiformi, molto distanti tra loro alla base. Branchie cilindracee, poco numerose, disposte in serie longitudinale su' lati del dorso. Ano laterale.

Osservazioni. Il piccolo Mollusco per lo quale istituiamo questo nuovo gruppo generico per la forma e posizione de' due lunghi tentacoli dorsali si avvicina di molto ai *Tergipes*; si direbbe anzi non diverso da' piccoli del *T. lacinulatus* rappresentato da Bronn nella pag. 783 del vol. III, del suo Regno Animale. Però, paragonato con gli animali adulti ne differisce notabilmente e per la mancanza assoluta de' tentacoli labbiali, e per una forma e disposizione delle branchie assai differenti.

Tenellia mediterranea, *nob.*

Tav. III, fig. 7.

Alba, sparse nigro punctata; branchiis albo-lutescentibus nigro irroratis, cylindraceis, apice rotundatis vel oblique truncatis.
Longit. max. mill. 6.

Corpo allungato, angusto. Capo ampio, in avanti largamente

ritondato e terminato a' due estremi da un lobo sporgente ottuso. I tentacoli sono impiantati sul collo, molto distanti tra loro alla base, filiformi, lunghi un poco più della quarta parte del corpo. Le branchie sono disposte lungo i due lati del corpo, al numero di sedici in tutto, distribuite a due a due e talvolta ad una sola, e non tutte simmetriche fra i due lati, talune di destra alternando con quelle di sinistra. Esse sono allungate, cilindracee e ricoperte di cigli vibratili assai stivati (fig. cit. *B*). Qualcuna poi all' estremità si bifurca (fig. cit. *C*), e qualche altra manda ancora una proliferazione laterale innanzi l' estremità (fig. cit. *D*). Il cuore corrisponde dietro il secondo gruppo di branchie. Il colore del corpo è bianco latteo con punti sparsi neri: le branchie giallicce parimente puntinate di nero.

Ne abbiamo ricevuto un solo individuo nel mese di marzo, lungo sei millimetri, il quale mostrava le uova se non mature, per lo meno inoltrate nello sviluppo.

Gen. **Hermaea**, *Loven.*

Tentacoli labbiali posteriormente scanalati, nella base più ampii ed accartucciati. Tentacoli dorsali nulli. Branchie allungate, quasi cilindracee, assottigliate verso l' estremità, distribuite in continuazione ed in più serie irregolari lungo i due lati del dorso. Ano aperto sulla linea mediana del dorso in vicinanza del cuore.

La mancanza di tentacoli dorsali, la struttura de' labbiali, e la posizione dell' apertura anale distinguono agevolmente gli Eolididei di questo genere. Il loro corpo è generalmente meno angusto e talvolta assai ampio o quasi orbicolare. Gli angoli del piede non sono prolungati. L' ano apresi in un tubo cilindrico che si eleva dalla superficie del dorso e si termina da distinto sfintere. Le branchie sono poco facili a distaccarsi dal corpo, per modo da essere agevole conservare questi molluschi con tutte le loro appendici.

1. Hermaea dendritica, *Ald. et Hanc.*

Tav. III, fig. 4.

Elongata, pallide virescens, viridi-fusco dendritice marmorata; branchiis numerosis fusco-viridibus.
Longit. max. mill. 30.

Hermaea dendritica, Ald. et Hanc. Brit. Nud. Moll.

Corpo allungato, nel fondo di color pallido, sparso di linee arborescenti o stellate di color verde fosco, le quali sono più stivate e molto confluenti nel dorso, meno stivate su' fianchi e sul piede. Nel dorso tutte le linee vanno a confluire in varii piccoli tronchi, i quali si terminano ne' due tronchi primarii dai quali partono i ciechi epatici. Sulla nuca si osservano due piccole aje bianche in mezzo alle quali stanno gli occhi. Le branchie sono allungate, disuguali in lunghezza, non decrescenti verso la regione codale, ove talvolta se ne trovano delle assai lunghe frammiste ad altre corte. Esse stanno disposte su tutta la lunghezza de' due lati del dorso ed in più serie longitudinali ma non regolari, sibbene più o meno tra loro stivate. Il loro colore è verdiccio, col cieco epatico interno più o meno ramoso di color verde oscuro.

Specie piuttosto comune nel golfo di Napoli tra fuchi di color verde. Depone le uova nel marzo, stivate e molto disordinate, in un nastrino bianco. Tenendo individui vivi e digiuni per molti giorni il color verde del corpo diviene successivamente più pallido.

La lunghezza ordinaria degl' individui adulti è di 15 a 20 millimetri. Nel mese di aprile ne abbiamo ricevuto uno lungo mill. 30.

2. Hermaea lutescens, *nob.*

Tav. III, fig. 5.

Elongata, pallida, luteo dendritice marmorata, branchiis concoloribus.
Longit. max. mill. 20.

Simile per la forma del corpo, e pel numero, forma e disposizione delle branchie alla specie precedente. Ne differisce essenzialmente pel colorito del corpo con tutte le appendici, che in luogo di esser marmorato di verde oscuro, lo è di giallo di cromo.

Vive con la precedente, della quale è però meno abbondante. Depone le uova nella medesima epoca ed al modo stesso.

La lunghezza de'maggiori individui ricevuti è di millimetri 20.

Osservazione. Comunque convinti, come abbiamo altrove dichiarato, di non doversi attaccare grande importanza al colorito di questi Molluschi, il quale può variare col variar dell' alimento cui è in gran parte dovuto, nondimeno lo aver trovata questa *Hermaea* con caratteri costanti, ed in individui viventi sopra i fuchi medesimi che l' altra superiormente descritta, ci ha determinati a considerarla come specie distinta.

3. Hermaea orbicularis, *nob.*

Tav. III, fig. 6.

Late rotundata, suborbicularis, pallide viridis, viridi-fusco dendritice marmorata; branchiis numerosis fusco-viridibus.
Longit. max. mill. 15.

Il corpo di questa Ermea, se si eccettuino il capo il collo e la coda, è assai ampio, quasi circolare, con le branchie proporzionalmente assai allungate. La coda è anch' essa più ampia e meno acuta che nelle altre specie. In quanto a colori somiglia completamente alla *Herm. dendritica.*

Un fatto organico singolare, del quale non abbiam saputo dare a noi stessi spiegazione, ci ha in oltre presentato questa Ermea. Nella regione epicordiale mentre in avanti si eleva il tubo diretto verso il capo nel quale apresi l'ano come nelle altre specie (fig. 5, *A*), dietro di esso si eleva altro simile tubo rivolto verso la coda e quindi in opposizione del primo (fig. 6, *A*). Non avendone avuto che un solo individuo, non abbiam potuto assicurarci se un tal fatto sia anormale ovvero costante: nè abbiam potuto vederne i rapporti interni, per non distruggere l'individno destinato per la collezione. Diciamo soltanto che anche nell'animale conservato in alcoole i due tubi abbastanza sporgenti si osservano assai agevolmente.

Vive con le precedenti.

(La continuazione nel volume seguente)

N. B. I caratteri essenziali del genere *Hymenaeolis* da noi istituito si rilevano assai chiaramente dal prospetto della famiglia premesso, e saranno più ampiamente illustrati nella continuazione di questo lavoro. Diciamo quì soltanto che esso per la frangia membranosa delle branchie somiglia al gen. *Fiola* (o *Oithona*), al quale avremmo riferito il Mollusco servito di tipo al nostro genere, se in quello non si dicesse l'ano esser laterale, mentre nel nostro l'ano si apre sul dorso ed un poco a destra. Avvertiamo in oltre che noi riconosciamo senza dubbio la specie che descriveremo col nome di *Hym. elegantissima* in quella che il Delle Chiaje ha descritta e figurata sotto il nome di *Eolis Cuvieriana*, che è tutt'altra cosa.

NOTA

SU TALUNE SPECIE DEL GEN. **Megischus**.

Nell'Annuario dello scorso anno tra le specie d'Imenotteri acquistati, segnato col numero 2005, vi ha il *Megischus coronator*, rappresentato da tre individui. Noi considerammo allora que' tre individui come appartenenti ad una medesima specie, senza dar molto valore a certe differenze di colorito ne' piedi, che giudicam-

mo poco costanti: e ciò tanto maggiormente, in quanto que'tre individui provenivano evidentemente da una medesima località. Un recente lavoro del distinto Imenotterologo francese signor Sichel intorno a siffatti insetti (1) ci ha naturalmente impegnati a rivedere que' nostri *Megischus*. Da siffatto esame è risultato che, secondo le differenze specifiche stabilite dal lodato Entomologo, de' tre individui uno solo, femmina, sarebbe propriamente il *coronator*; gli altri due, uno maschio ed un altro femmina, non già, ed invece per molti caratteri somigliano al *tarsatus* Sich., differendone per le ali anteriori, le quali sono ornate della fascia bruna, della quale manca il *tarsatus*, e per la trivella della femmina lunga una volta e mezzo il corpo. Noi siam lontani dal voler inferire da ciò che il nostro *Megischus* debba esser considerato come specie distinta: ma per contrario crediamo aver ragioni per elevare dubbii sulla validità specifica dello stesso *M. tarsatus*, e per convalidare i sospetti del Sichel, cui non isfugì la possibilità che il suo *M. tarsatus* sia una distinta varietà del *coronator*, il quale sarebbe ancora variabile più di quel che egli pensò.

Pertanto, potendo il nostro *Megischus* costituire anch' esso una varietà molto distinta, noi ne daremo quì i caratteri, contrassegnandolo con l' epiteto di *Megischus longicaudatus*. Tav. IV. fig. 1.

Femmina. Capo scolpito come nel *M. tarsatus*, interamente rosso-testaceo. Antenne nerastre, coi primi articoli rosso-testacei. Palpi interamente di quest' ultimo colore. Mandibole nere con la base rosso-testacea. Torace simile per la scoltura a quello del *tarsatus*. La trivella nella femmina lunga una volta e mezzo il corpo; nera, con largo anello bianco innanzi l' estremità. Piedi anteriori rosso-testacei con i trocanteri ed i tarsi più oscuri, e le anche nerastre: i medii picei con i ginocchi rossastri; i posteriori neri, con la metà apicale delle tibie gialla, e i tarsi testacei. I femori posteriori con due grossi denti nel margine inferiore, cioè uno nel mezzo della lunghezza, un altro nel mezzo dello spazio compreso tra questo e la estremità: tra i due denti descritti e tra il secondo ed il ginocchio varii dentelli minuti ineguali. Ali tinte leggermente di gialliccio sporco con una fascia bruna ben pronunziata come nel *coronator*. Fig. cit. *B*.

(1) Revision des genres *Stephanus* et *Megischus* — Ann. de la Societé Entom. de France; 4. ser. V°, p. 407.

Maschio. Piedi anteriori e medii rosso-picei: nel resto simile alla femmina, meno la diversa forma dell' addome propria del sesso. Fig. cit. *A*.

Lunghezza del corpo mill. 20; delle ali mill. 12; della trivella della femmina mill. 31.

(*Nota comunicata alla R. Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche in Agosto 1866 ed inserita nel Rendiconto di detto mese, della medesima*).

DESCRIZIONE

DI UNA SPECIE DI **Cyamus** PARASSITA DE' DELFINI.

È noto i Ciami essere Crostacei ordinariamente parassiti delle Balene. Il Guerin però nella Iconografia del Regno Animale ha effigiata una specie epizoa del Delfino, e perciò da lui denominata *C. Delphini*, la quale differisce dalle altre per importanti caratteri: sicchè i sigg. Gervais e Van-Beneden proponevano venisse per essa istituito un distinto genere col nome di *Isocyamus*, senza però formolarne i caratteri generici (1). Noi abbiam pure trovato sopra il comune Delfino un *Cyamus*, il quale a giudicarne dalla figura differisce da quello ch' ebbe presente il Guerin. Dal che pare si dovesse conchiudere che siccome non è una sola la specie che abita sul corpo delle Balene, parimante più di una specie vive sul corpo de' Delfini. Diamo quì intanto la descrizione della specie da noi rinvenuta.

Cyamus chelipes, *nob.*

Tav. IV, fig. 2.

Femina. Capo ovoidale, assai rotondato ne' lati dietro la metà, ristretto verso il davanti, troncato all' estremità. Occhi piazzati nella parte più larga, poco discosti dal rispettivo margine laterale. Antenne esterne lunghe appena quanto il capo, cilindracee, leggermente compresse, di quattro articoli, de' quali l' ultimo piccolissimo, e degli altri tre il primo poco più lungo. Le antenne interne sono piccolissime, eccedendo appena gli angoli anterio-

(1) Zoologie medicale, pag. 489.

ri del capo. Il primo zoonite toracico è brevissimo, quasi saldato al seguente, ed un poco dilatato ne' lati e nella parte anteriore abbracciando la base del capo. Il secondo è grande, ampiamente rotondato ne' lati, i quali sono dilatati in avanti, col margine esterno sinuoso terminato in avanti da angolo acuto quasi piccolo dente. I due seguenti sono eguali e simili, trasversali, rotondati ai due estremi. Gli altri due che succedono sono del pari trasversali e rotondati ne' lati, ma un poco più grandi de' due precedenti. L'ultimo zoonite toracico è ristretto alla base, allargato obbliquamente verso dietro, ove dividesi in due lobi divergenti e rotondati alla estremità. L'addome è rappresentato da un piccolo tubercolo sporgente dal fondo della smarginatura che separa i due lobi dell' ultimo zoonite toracico. I piedi toracici del primo pajo sono delicati, più corti degli altri: l' ultimo articolo, o mano, è oblungo col margine palmare fortemente sinuoso e terminato in avanti da dente acuto, contro del quale s' inflette l' unghia, la quale è assai bruscamente incurvata. Quelli del secondo pajo sono assai robusti, però non più grossi di tutti: la mano è rigonfiata verso la base, ristretta in avanti, col margine palmare sinuoso, terminato da piccolo dente: il margine apicale troncato e sinuoso: l' unghia assai robusta e molto arcuata. I piedi del terzo e quarto pajo sono piccoli, con l' ultimo articolo allungato obpiriforme, ottuso alla estremità, privo di unghietta. Quelli delle ultime tre paja sono assai robusti, leggermente decrescenti in lunghezza da quelli del quinto pajo (che sono un poco più lunghi di quelli del secondo pajo) a quelli del settimo. Essi presentano presso a poco la stessa struttura e proporzioni delle parti che quelli del secondo pajo.

Il terzo ed il quarto zoonite nella faccia ventrale portano le lamine membranose le quali abbracciano le uova. Di queste ne abbiam trovate otto.

Ne possediamo un solo individuo femmina rinvenuto sopra un Delfino comune pescatosi nel golfo di Napoli.

Osservazioni. Se la figura data dal Guerin del *Cyamus Delphini* è esatta, la nostra specie ne differisce per le antenne interne men lunghe, pe' piedi del primo pajo a mano prensile, per quelli del secondo proporzionalmente meno grossi e per una diversa forma delle mani de' medesimi, pel primo articolo de' piedi del quinto sesto e settimo pajo non fortemente intaccato nel margine posteriore.

ILLUSTRAZIONE

DI DUE SPECIE DEL GENERE **Phascolosoma** DEL GOLFO DI NAPOLI.

Nella Fauna Napoletana il genere *Phascolosoma* è rappresentato da due specie, il *rubens* ed il *lima*, quelle stesse già dall' autore medesimo brevemente descritte fin dal 1834 ne' suoi Cenni Zoologici (1). Ora ne aggiungiamo due altre. Una di queste è il *Sipunculus tigrinus* descritto dal Risso, e che non pare sia stato da altri conosciuto in natura; l' altra è specie che crediamo nuova.

1. Phascolosoma alternans, *nob.*

Tav. IV, fig. 3.

Ph. corpore elongato, posterius parum ventricoso, cauda conico-acuta, cute subtilissime transversim striata, ad caudam papillis minutissimis subscabra; parte exertili corpore longiore, ad apicem subinflata uncis minutissimis parum incurvatis haud seriatis armata, ore tentaculis numerosis filiformibus albidis ornato: albo, parte antica caudaque luteis.

Il corpo di questo Fascolosomo considerato nello stato naturale e normale è allungato, gradatamente rigonfiato verso la parte posteriore; e quindi ristretto a forma di cono a punta acuta nella parte codale. La cute è finamente e stivatamente striata per traverso, e resa leggermente scabra per minute e sparse papille, le quali si rendono alquanto più stivate nella regione codale. Il colore nella parte anteriore e nella codale è gialliccio; nella parte di mezzo è bianco. I quali due colori sono nettamente tra loro separati, per modo che il bianco potrebbe dirsi costituire una larghissima fascia che occupa i due terzi del corpo nello stato normale di quiete. La porzione poi che anteriormente può svolgersi supera in lunghezza il resto del corpo, è cilindracea, e del colore stesso gialliccio dell' anterior parte di quello. La porzione estrema, nello stato di massimo svolgimento, è alquanto rigonfiata ed armata di uncinetti chiti-

(1) Il Quatrefages crede buona specie il *Ph. rubens*, e pel contrario il *Ph. lima* sinonimo del *Sip. genuensis*, Blainv. La loro descrizione lascia a desiderare i caratteri dell' armatura della tromba e quelli de' cirri boccali.

nosi conici, leggermente arcuati, mediocremente stivati, ed irregolarmente distribuiti, non formanti serie o corone trasversali. L'apertura boccale è guarnita di un gran numero di tentacoli (una trentina) filiformi e lunghi poco più del diametro dell' anello boccale dal quale partono, bianchicci. L'ano apresi presso l'estremità anteriore del corpo, non calcolando la porzione svolgibile.

Lunghezza del corpo nello stato normale mill. 25, con la tromba completamente svolta mill. 60.

Trovasi nel golfo di Napoli ne' bassi fondi sabbionosi. Sembra piuttosto raro. Finora ne abbiamo ricevuto un solo individuo.

Il carattere della distribuzione degli uncini dalla tromba è il più rilevante, e tale da allontanare questa specie da molte altre.

2. Phascolosoma tigrinum, *Riss.*

Tav. IV, fig. 4.

Ph. corpore elongato, posterius parum ventricoso, cauda conica subacuta, papillis hic inde aspero, in cauda majoribus, crebris, conicis; lutescente, in dorso maculis oblongis sublessellatis, anterius fasciis nigris notato; parte exertili longissima lutescente nigrofasciata, anterius uncis minutis apice incurvatis in series transversas numerosas creberrime digestis; tentaculis oralibus 20-24, subspatulatis, intus nigris, extus albis.

Sipunculus tigrinus, Riss. Hist. nat. de l'Eur. mer V, p. 292, n. 67.

Il corpo nello stato normale presenta la forma stessa che nella specie precedente; se non che la coda si restringe meno bruscamente e si termina meno acuta. La cute è sparsa di papille ineguali, ed inegualmente distribuite. Nella parte anteriore sono più stivate (fig. 4 *E*); verso il mezzo del corpo sono meno stivate, più grandi nella parte dorsale, successivamente più piccole ne' lati, piccolissime e rare nella parte ventrale. Nella coda poi sono nuovamente stivate, e ve ne ha parecchie assai grosse conico-troncate, che la rendono assai più scabra che qualunque altra parte del corpo (fig. 4, *G*). Le papille maggiori dell' anterior parte del corpo sono a guisa di mammellone ombelicato (fig. 4 *F*). Il colore del corpo è gialliccio, nel dorso e ne' fianchi con macchie nere allungate, le quali congiungendosi fra loro formano una specie di scacchiera. Nella parte anteriore poi in luogo di macchie vi ha fasce nere, di

ineguale ampiezza, ed altre intere, altre interrotte nella regione ventrale. La porzione svolgibile supera la lunghezza del corpo; è mediocremente papillosa alla base ; giallaccia con fasce nere disuguali, e talune assai ampie. Nell'anterior parte è armata di un gran numero di corone regolari ed equidistanti di uncini chitinosi neri minuti , a punta sensibilmente ricurvata , e sostenuti alla base da piccoli fulcri parimente chitinosi e neri, triangolari (fig. 4, *D*). L'apertura boccale è ornata d'una corona di tentacoli spatoliformi (circa 24), lunghi quanto il diametro dell'anello boccale, neri nella faccia interna, bianchi nella esterna. L'ano si apre presso l'estremità anteriore del corpo, non calcolando la porzione svolgibile.

Il numero e grandezza delle macchie e delle fasce nere variano con l'età. Ne' giovani individui le macchie sono più piccole, oblunghe e disposte a scacchiera, ma isolate, non congiunte le une alle altre; le fasce sono anguste e più spesso interrotte. Negli adulti le macchie si congiungono tra loro per formare la scacchiera, e le fasce larghe ed intere predominano. In qualche individuo ancora, tra i più adulti, il color nero prende assai maggiore estensione , ed il colore gialliccio fondamentale diviene più oscuro e quasi terreo. Varia parimente con l'età il numero delle corone di uncini di cui è armata la parte anteriore della porzione svolgibile. In individui il cui corpo nello stato di quiete normale era lungo mill. 15 ne abbiamo contate dodici soltanto , delle quali le prime tre di tratto in tratto interrotte. Negl' individui adulti abbiam contate fino a trenta corone di uncini.

Lunghezza del corpo nello stato normale negl' individui maggiori ricevuti mill. 40, con la tromba spiegata mill. 90.

Specie non rara nel golfo di Napoli. Vive internata tra le radici di fuchi, o ne' fondi sabbionosi.

Osservazioni. La descrizione che di questa specie ha data il Risso nel luogo sopracitato è assai breve ed in qualche parte monca. Egli per esempio non fa alcun cenno delle corone di uncini, che in siffatti animali costituiscono un carattere organico assai rilevante. Ciò non ostante essa è chiara a bastanza per non lasciare alcun dubbio a riconoscere la specie di cui ha voluto parlare. E se i zoologi posteriori, soprattutto napoletani, che hanno scritto degli invertebrati del Mediterraneo, non ne hanno fatta parola, ciò deve attribuirsi al non aver essi avuta la ventura di ottenerla.

SPIEGAZIONE DELLE TAVOLE

TAVOLA I.

Fig. 1.ª La *Flabellina neapolitana* — *A* una delle branchie ingrandita.
2.ª La *Aeolis gigas* — *A* una delle branchie molto ingrandita.
3.ª La *Aeolis argenteolineata* — *A* una delle branchie molto ingrandita — *B* nastrino di uova di naturale grandezza e giacitura.
4.ª La *Aeolis affinis*, tipo.
5.ª La *Aeolis affinis*, varietà a branchie non confluenti in tronco comune per cadaun gruppo. — *A* una delle branchie ingrandita.
6.º La *Aeolis digitata* — *A* una delle branchie con la origine di altre due, molto ingrandita.

TAVOLA II.

Fig. 1.ª La *Aeolis peregrina* — *A* una delle branchie ingrandita.
2.ª La *Aeolis rubrovittata* adulta.
3.ª La *Aeolis rubrovittata* giovane, in cui non ancora sono comparse le strisce rosse. — *A* uno de' tentacoli.
4.ª Il *Favorinus versicolor*, assai giovane.
5.ª Il *Favorinus versicolor* adulto — *A* una parte di tentacolo molto ingrandita: *a* la porzione apicale rigonfiata a bulbo e che facilmente distaccasi; *b* una porzione della parte basilare.
6.ª La *Flabellina inornata* — *A* una delle branchie ingrandita — *B* il nastro delle uova di naturale grandezza e giacitura.

TAVOLA III.

Fig. 1.ª La *Embletonia viridis* adulta — *A* veduta dal dorso — *B* dalla faccia ventrale — *C* una branchia molto ingrandita.
2.ª La *Embletonia viridis* molto giovane.
3.ª La *Embletonia nigrovittata*.

Fig. 4.ª La *Hermaea dendritica* — *A* veduta dal dorso — *B* dalla faccia ventrale — *C* la regione cardiaca col tubo anale veduta di profilo.

5.ª La *Hermaea lutescens*.

6.ª La *Hermaea orbicularis* — *A* la regione cardiaca col tubo anale e l' altro anteriore veduta dal dorso — *B* la stessa veduta di profilo: *a* contorno del corpo; *b* tubo anale; *c* altro tubo anteriore.

7.ª La *Tenellia mediterranea*.

(*Tutte le specie effigiate in queste tre tavole sono ingrandite; le linee laterali ne indicano la lunghezza massima*).

TAVOLA IV.

Fig. 1.ª Il *Megischus tarsatus* var. *longicaudatus* — *A* maschio; *B* femmina.

2.ª Il *Cyamus chelipes* femmina — A veduto dal dorso; B dalla faccia ventrale — C un piede toracico del primo pajo molto ingrandito — D uno di quelli del secondo pajo.

3.ª Il *Phascolosoma alternans* — *A* di grandezza naturale e nello stato normale di quiete — *B* un poco ingrandito e con la tromba interamente svolta — *C* la parte estrema della tromba con la corona di tentacoli boccali, molto ingrandita — *D* un gruppo di uncini veduti col microscopio.

4.ª Il *Phascolosoma tigrinum* — *A* di grandezza naturale e nello stato normale di quiete — *B* ingrandito e con la tromba interamente svolta — *C* la porzione anteriore di questa molto ingrandita — *D* Due degli uncini veduti al microscopio — *E* La parte anteriore del corpo, id. — *F* una delle papille di questa, veduta al microscopio — *G* la porzione codale molto ingrandita.

INDICE DELLE MATERIE

ALCUNE CORREZIONI ED AGGIUNZIONI

Pag.	40	verso	20	delphinorum	*leggi*	chelipes
»	41	»	3	circinnata	»	neapolitana
»	—	»	7	Calliopaea	»	Embletonia
»	—	»	12	Cloelia	»	Tenellia
»	60	»	35	*Cuvieriana*	»	*Cuvieri*
»	61	»	2	mediano	»	dorsale
»	80	»	4	il capo	»	la coda
»	—	»	5	dietro	»	innanzi
»	—	»	6	la coda	»	il capo

Al verso 10 della pag. 61 aggiungi:

Le due figure che il Delle Chiaje dà per *Aeolis peregrina* rappresentano due specie diverse (e secondo l'attuale classazione spettanti ancora a due diversi generi), nessuna delle quali può riferirsi alla *Aeolis peregrina* del Cavolini e Gmelin. In fatti quella rappresentata dalla fig. 17 (tav. 73) ha tentacoli ben diversi da quelli della specie in parola, ed accenna ad una *Flabellina;* l'altra rappresentata nella fig. 16 è la nostra *Aeolis digitata.* Nella sinonimia quindi dell'*Aeolis peregrina* a pag. 69, verso 11, deve radiarsi la citazione della figura del cennato autore.

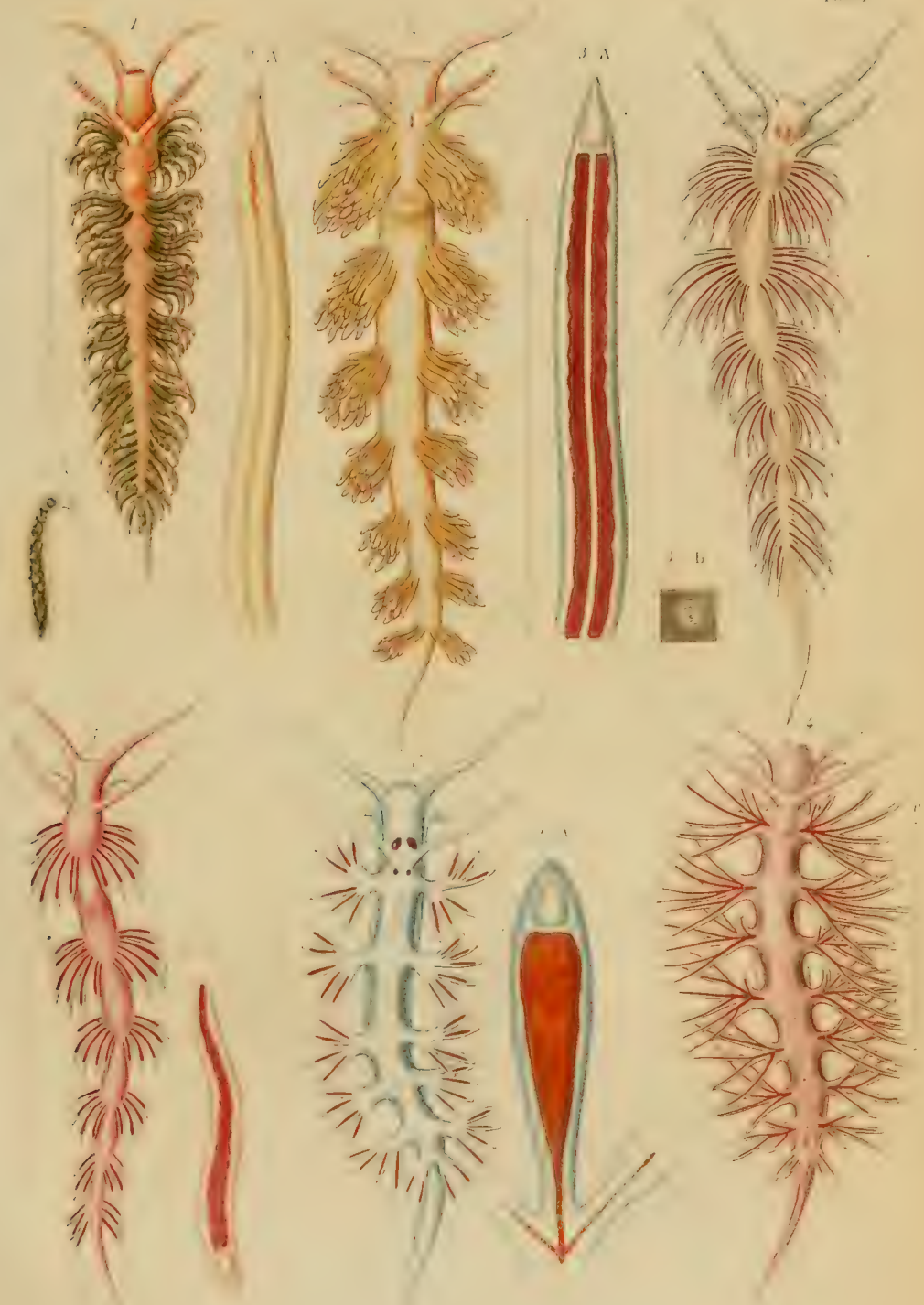
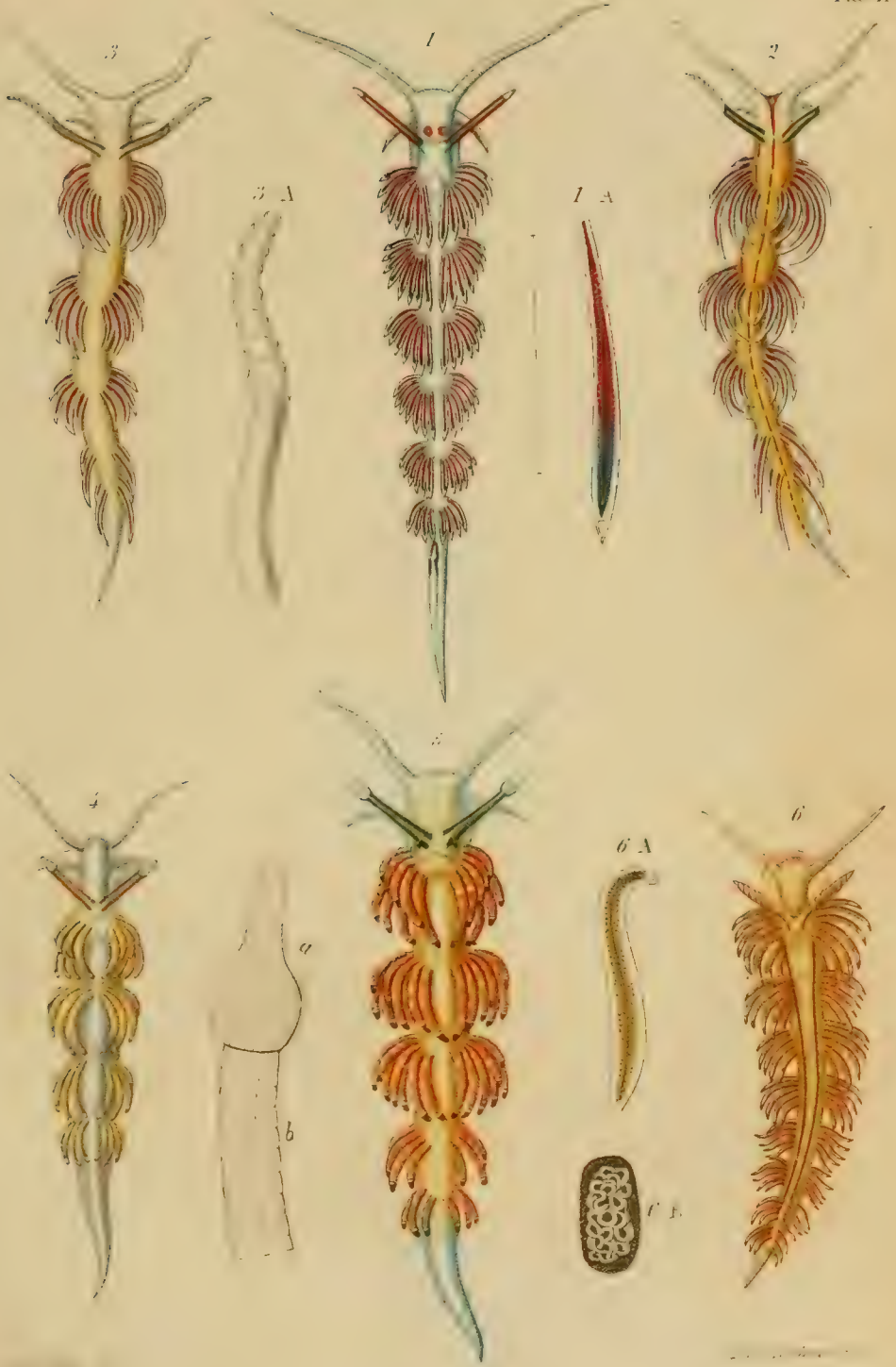
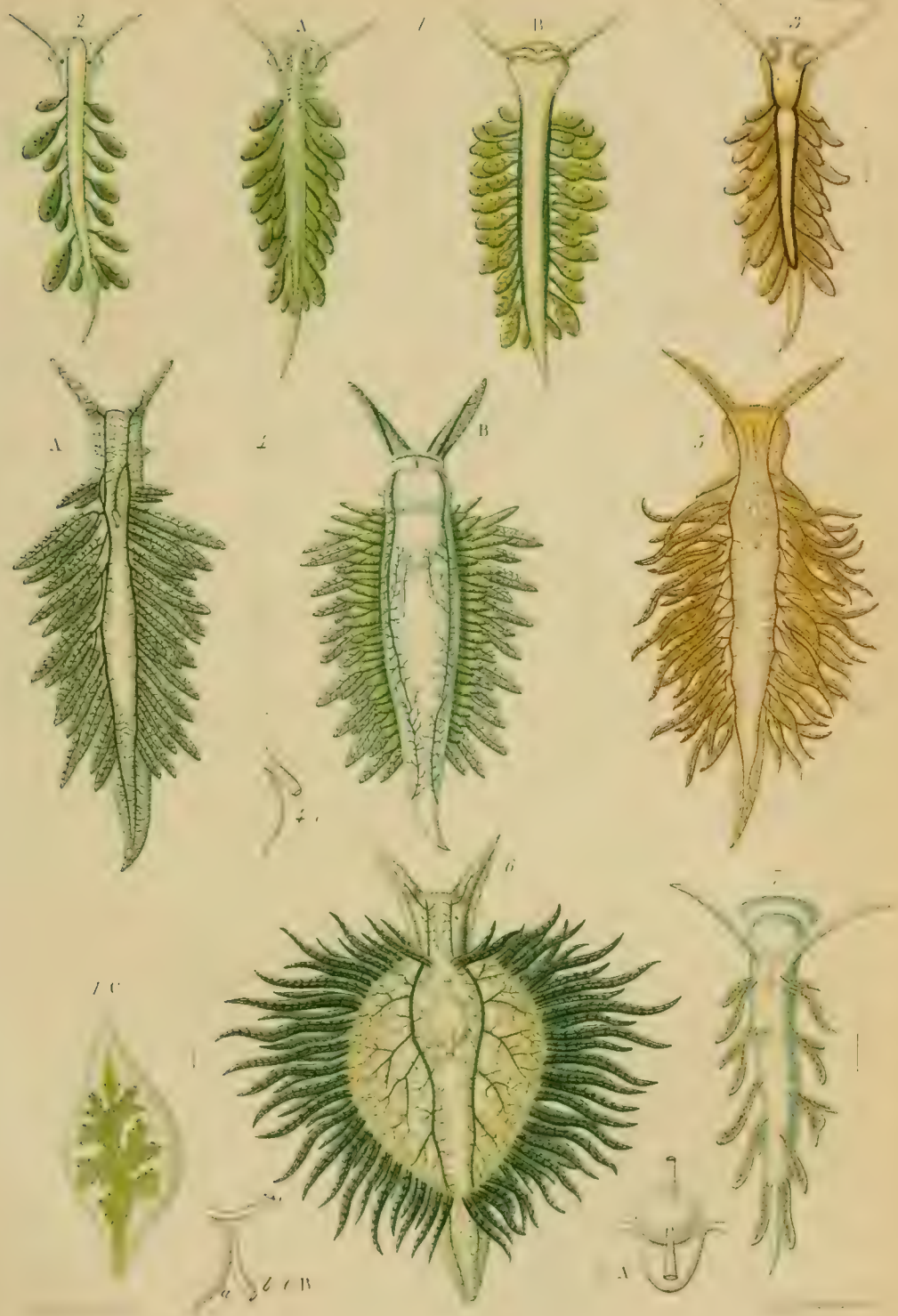
Alla descrizione della *Aeolis argenteolineata* aggiungi:

Branchie con una o due linee longitudinali di pigmento argentino, simili a quelle del corpo e de' tentacoli.

Alla descrizione del *Cyamus chelipes* aggiungi: Lunghezza millim. tre.

Tav. I
alo. Calyò dis.
Giov. Imperato inc.

3
1
2
3 A
1 A
5
4
a
b
6
6 A

Tav III

Salv. Calyò dis. Giov. Imperato inc.

MAMMALIA

IN MUSEO ZOOLOGICO

REGII ARCHIGYMNASII NEAPOLITANI

decembre MDCCCLXVI sistentia.

Quadrumana

TROGLODYTES, *Geoff.*
niger, *Geoff.* *Africa*
SIMIA, *Linn.*
Satyrus, *Linn.* *Borneo*
SEMNOPITHECUS, *F. Cuv.*
comatus, *Desm.* *Java*
maurus, *Desm.* *id.*
COLOBUS, *Illg.*
Guereza, *Rupp.* *Abyssinia*
CERCOPITHECUS, *Erxl.*
mona, *Erxl.* *Guinea*
Delalandii, *Geoffr.* *Cafria*
cynosurus, *Geoffr.* *Bengala*
griseo-viridis, *Desm.* *Abyssinia*
sabaeus, *Desm.* *Senegal*
talapoin, *Geoffr.* *Africa*
ruber, *Desm.* *id.*
pileatus, *Desm.* *id.*
latibarbatus, *Desm.* ?
fuliginosus, *Desm.* *Africa*
tantalus, *Ogilb.* *id.*
? ?
MACACUS, *Kaup*
rhesus, *Desm.* *Bengala*
? *Africa*
INUUS, *Cuv.*
ecaudatus, *Geoffr.* *Africa*
CYNOPITHECUS, *Geoffr.*
niger, *Desm.* *Batekian*
CYNOCEPHALUS, *Briss.*
mormon, *Linn.* *Guinea*
hamadrias, *Schreb.* *Arabia*
papio, *Desm.* *Guinea*
babuin, *F. Cuv.* *Africa*
? *id.*
MYCETES, *Illg.*
niger, *E. Geoffr.* *Paraguay*
LAGOTHRIX, *Geoffr.*
Humboldtii, *E. Geoffr.* *Columbia*
ERIODES, *Is. Geoffr.*
arachnoides, *Is. Geoffr.* *Brasilia*
CEBUS, *Erxl.*
robustus, *Desm.* *Brasilia*
griseus, *Desm.* *Guyana*
hypoleucus, *Humb.* *id.*
elegans, *Is. Geoffr.* *Brasilia*
CALLITHRIX, *Erxl.*
discolor, *Is. Geoffr.* *N. Gran.*
CHRYSOTHRIX, *Kaup*
sciurea, *Wagn.* *Am. mer.*
PITHECIA, *Desm.*
rufiventer, *Geoffr.* *Guyana*
HAPALE, *Illg.*
vulgaris, *Geoffr.* *Guyana*
penicillata, *Geoffr.* *Brasilia*
rosalia, *Linn.* *Guyana*
aurita, *Geoffr.* *Brasilia*
OTOLICNUS, *Illg.*
Peli, *Tem.* *Gabon*

Chiroptera

Galeopithecus, *Pall.*
philippensis, *Waterh.* *Ins. Phil.*
Pteropus, *Briss.*
phaiops, *Tem.* *Madagasc.*
polyocephalus, *Tem.* *N. Hollan.*
Edwardsii ? *Geoffr.* *N. Caled.*
stramineus, *Tem.* *Senegal*
Eleutherura, *Gray*
aegyptiaca, *Geoffr.* *Aegyptus*
Cynopterus, *F. Cuv.*
amplexicaudatus, *Gfr.* *Timor*
marginatus, *Geoffr.* *Bengala*
Glossophaga, *E. Geoffr.*
ecaudata, *Geoffr.* *Brasilia*
Megaderma, *E. Geoffr.*
lyra, *Geoffr.* *Malabar*
frons. *Senegal*
Rhinopoma, *E. Geoffr.*
microphyllus, *Geoffr.* *Aegyptus*
Nycteris, *E. Geoffr.*
thebaica, *Geoffr.* *Aegyptus*
Rhinolophus, *E. Geoffr.*
clivosus, *Cretz.* *Algiria*
unihastatus, *Geoffr.* *Ital. mer.*
Commersonii, *Geoffr.* *Java*
Taphozous, *E. Geoffr.*
perforatus, *Geoffr.* *Aegyptus*
Vespertilio, *Linn.*
auritus, *Linn.* *Ital. mer.*
noctula, *Herm.* *id.*
serotinus, *Daub.* *id.*
vispistrellus, *Bnp.* *id.*
Molossus, *E. Geoffr.*
laticaudatus, *Geoffr.* *Paraguay*
Cestonii, *Savi* *Ital. mer.*
pumilus, *Rupp.* *Abyssinia*
ursinus, *Spix* *Am. mer.*

Insectivora

Cladobates, *F. Cuv.*
ferrugineus, *Raffl.* *India*
Erinaceus, *Linn.*
europaeus, *Linn.* *Ital. mer.*
Macroscelides, *A. Smith.*
Rozeti, *Duvern.* *Algiria*
Edwardsii, *Smith* *Africa*
Sorex, *Linn.*
araneus, *Geoffr.* *Ital. mer.*
capensis, *Geoffr.* *C. B. Spei*
Crocidura, *Wagler*
etrusca, *Savi* *Ital. mer.*
Myogale, *G. Cuv.*
pyrenaica, *Geoffr.* *Pyrenaei*
moscovitica, *Geoffr.* *Russia m.*
Chrysochloris, *G. Cuv.*
capensis, *Desm.* *C. B. Spei*
Scalops, *G. Cuv.*
Towusendii. *Am. sept.*
Talpa, *Linn.*
europaea, *Linn.* *Ital. mer.*

Carnivora

Procyon, *Storr*
lotor, *Linn.* *Am. sept.*
Nasua, *Storr*
rufa, *Storr* *Cayenna*
Meles, *Briss.*
taxus, *Schreb.* *Europa*
Cercoleptes, *Illg.*
caudivolvulus, *Encycl.* *Antillae*
Gulo, *Storr*
sibiricus, *Pall.* *Eur. sept.*
Ratelus, *Sparm.*
mellivorus, *F. Cuv.* *C. B. Spei*
Galictis, *Bell*
barbara, *Linn.* *Am. mer.*
vittata, *Gray* *Brasilia*
Mustela, *Linn.*
foina, *Linn.* *Ital. mer.*
flavigula, *Hodg.* *Hymalaya*
Putorius, *G. Cuv.*
communis, *Less.* *Europa*
furo, *Linn.* *id.*
Eversmanii, *Less.* *id.*

lutreolus, *Pall.* *Europa*
ermineus, *Linn.* *id.*
sibiricus, *Pall.* *Sibiria*
vulgaris, *Linn.* *Ital. mer.*
— var. meridionalis, *A. Cost.* *Neapolis*
boccamela, *Celti* *Sardinia*

Zorilla, *G. Cuv.*
variegata. *C. B. Spei*
Vaillantii, *Locke* *Algiria*

Mephitis, *G. Cuv.*
americana, *Cuv.* *Brasilia*

Lutra, *Ray*
vulgaris, *Storr* *Europa*

Aonyx, *Less.*
Delalandii, *Less.* *C. B. Spei*

Canis, *Linn.*
familiaris, *Linn.* *Europa*
lupus, *Linn.* *Ital. mer.*

Vulpes, *Briss.*
vulgaris, *Briss.* *Ital. mer.*
alopex, *Schreb.* *Chilia*
mesomelas, *Schreb.* *C. B. Spei*

Genetta, *G. Cuv.*
afra, *F. Cuv.* *Africa*

Paradoxurus, *F. Cuv.*
trivirgatus, *Gray* *India*
typus, *F. Cuv.* *id.*

Nandinia, *Gray*
binotata, *Gray* *Gabon*

Bassaris, *Licht.*
astuta, *Licht.* *California*

Cynictis, *Ogilb.*
Steedmanni, *Ogilb.* *C. B. Spei*

Herpestes, *Illg.*
Pharaonis, *Desm.* *Ægyptus*
maior, *Geoffr.* *id.*
Frederici, *Desm.* *Malacca*
galera, *F. Cuv.* *Madagasc.*
fasciatus, *Desm.* *Abyssinia*

Hyaena, *Storr*
brunnea, *Thunb.* *Africa*

Felis, *Linn.*
leo, *Linn.* *Africa*
tigris, *Linn.* *Africa*
pardus, *Linn.* *id.*
leopardus, *Linn.* *id.*
lynx, *Tem.* *Europa*
pardalis, *Linn.* *Africa*
cafra, *Cuv.* *id.*
catus, *Linn.* *Europa*
serval, *Linn.* *Africa*

Pinnipedia

Phoca, *Linn.*
vitulina, *Linn.* *Mediter.*
monachus, *Gm.* *id.*

Otaria, *Peron*
Peronii, *Encycl.* *C. B. Spei*

Rodentia

Sciurus, *Linn.*
purpureus, *Zimm.* *India*
Prevostii, *Desm.* *id.*
dorsalis, *Gray* *Nicaragua*
cinereus, *Schr.* *Am. sept.*
italicus, *Bnp.* *Ital. mer.*
vulgaris, *Linn.* *Europa*
ruber ? *Raph.* *Missuri*
pusillus, *Geoffr.* *Cayenna*
flavimanus, *Geoffr.* *Java*
bilineatus, *Geoffr.* *id.*
striatus, *Klein* *Asia*
palmarum, *Geoffr.* *India*
annulatus, *Desm.* *Africa*
leucoumbrinus, *Rupp.* *Abyssinia*
setosus, *Gray* *C. B. Spei*
albovittatus, *Desm.* *id.*

Macroxus, *F. Cuv.*
rutilus, *Rupp.* *Abyssinia*

Pteromys, *G. Cuv.*
sagitta, *Penn.* *Java*

Anomalurus, *Wather.*
Beurofti, *Fres.* *Gabon*

Arctomys, *Schreb.*
marmota, *Klein* *Alpes*

SPERMOPHILUS, *F. Cuv.*
citillus, *Pall.* *Eur. sept.*
xanthoprymnus, *Benn.* *Erzeroun*
Franklini, *Rich.* *Illinois*
Hoodii, *Rich.* *Am. sept.*
CYNOMYS, *Rafin.*
Gunnisonii, *Say* *Am. mer.*
MYOXUS, *Schreb.*
glis, *Linn.* *Ital. mer.*
nitela, *Gm.* *id.*
avellanarius, *Linn.* *id.*
MUS, *Linn.*
musculus, *Linn.* *Ital. mer.*
decumanus, *Pall.* *id.*
sylvaticus, *Linn.* *id.*
Raugeri ? *Chilia*
pumilio, *Sparm.* *C. B. Spei*
vulpinus ? ?
MERIONES, *Illg.*
afer, *Desm.* *C. B. Spei*
albimanus. *Van-Diem.*
melanurus, *F. Cuv.* *Arabia*
canadensis, *Encycl.* *Canada*
PSAMMOMYS, *Rupp.*
obesus, *Rupp.* *Algiria*
OTOMYS, *F. Cuv.*
capensis, *F. Cuv.* *C. B. Spei*
unisulcatus, *F. Cuv.* *id.*
EURYOTIS, *Brandt*
rufus, *Brandt* *Van-Diem.*
HAPALOTIS, *Licht.*
albipes, *Licht.* *N. Hollan.*
HYPUDAEUS, *Illg.*
amphibius, *Linn.* *Ital. mer.*
arvalis, *Pall.* *id.*
subterraneus, *Selys* *id.*
LEMMUS, *Desm.*
norvegicus, *Desm.* *Eur. sept.*
MYODES, *Pall.*
hudsonicus, *Sabin.* *Labrador*
Nageri, *Schinz* *Alpes*
MICROTUS, *Schrk.*
incertus, *Selys* *Provincia*
leucurus, *Z. Gerbe* *Alpes*

FIBER, *Cuv.*
zibethicus, *Desm.* *Am. sept.*
SACCOPHORUS, *Kuhl.*
mexicanus, *Licht.* *Mexicus*
POEPHAGOMYS, *F. Cuv.*
ater, *F. Cuv.* *Chilia*
OCTODON, *Benn.*
Cumingii, *Benn.* *Chilia*
ABROCOMA, *Waterh.*
Bennettii, *Waterh.* *Chilia*
HESPEROMYS, *Waterh.*
Darwinii, *Waterh.* *Chilia*
BATHYERGUS, *Illg.*
maritimus, *Desm.* *C. B. Spei*
caecutiens, *Brandt* *id.*
CHRYSOMYS.
splendens, *Rupp.* *Abyssinia*
GEORYCHUS, *Illg.*
capensis, *Gray* *C. B. Spei*
CHTHONOERGUS, *Nordm.*
talpinus, *Key.* *Volga*
SPALAX, *Oliv.*
typhlus, *Pall.* *Syria*
DIPUS, *Schreb.*
gerboa, *Desm.* *Barbaria*
jaculus, *Pall.* *Sibiria*
CTENODACTYLUS, *Gray*
Massonii, *Gray* *Algiria*
HYDROMYS, *Geoffr.*
chrysogaster, *Geoffr.* *Tasmania*
MYOPOTAMUS, *Comm.*
bonariensis, *Comm.* *Buen. Ayr.*
CASTOR, *Linn.*
Fiber, *Linn.* *Eur. sept.*
— var. canadensis. *Canada*
LAGOSTOMUS, *Brook.*
vistaccia. *Am. mer.*
HYSTRIX, *Linn.*
cristata, *Linn.* *Ital. mer.*
ERETHIZON, *F. Cuv.*
Buffonii, *F. Cuv.* *Am. sept.*
CERCOLABES, *Brandt*
insidiosus, *Licht.* *Brasilia*

SYNETHERES, *F. Cuv.*
prehensilis, *F. Cuv.* *Brasilia*
HYDROCHOERUS, *Briss.*
capybara, *Linn.* *Am. mer.*
KERODON, *F. Cuv.*
Kingii, *Benn.* *Bolivia*
CAVIA, *Klein*
cobaya, *Pall.* *Ital. mer.*
aperea, *Gm.* *Brasilia*
DASYPROCTA, *Illg.*
aguti, *F. Cuv.* *Brasilia*
cristata, *F. Cuv.* *id.*
LEPUS, *Linn.*
timidus, *Linn.* *Ital. mer.*
cuniculus, *Linn.* *id.*
aegyptius, *Geoffr.* *Ægyptus*
LAGIDIUM, *Meyen.*
Cuvieri, *Benn.* *Chilia*

Edentata

BRADYPUS, *Linn.*
tridactylus, *Linn.* *America*
ustus. *id.*
DASYPUS, *Linn.*
apar, *Desm.* *Paraguay*
encoubert, *Desm.* *id.*
peba, *Desm.* *Am. mer.*
TATUSIA, *F. Cuv.*
minuta, *Less.* *Chilia*
ORYCTEROPUS, *E. Geoffr.*
capensis, *Linn.* *C. B. Spei*
MYRMECOPHAGA, *Linn.*
jubata, *Linn.* *Am. mer.*
tamandua, *Encycl.* *Brasilia*
— v. bivittata, *Desm.* *id.*
didactyla, *Linn.* *id.*
MANIS, *Linn.*
crassicaudata, *Geoffr.* *India*
javanica, *Desm.* *Java*

Ruminantia

MOSCHUS, *Linn.*
javanicus, *Pall.* *Java*
CERVUS, *Linn.*
corsicanus, *Daud.* *Sardinia*
capreolus, *Linn.* *Europa*
ORYX, *Blainv.*
gazella, *Pall.* *Senegal*
GAZELLA, *Blainv.*
dorcas, *Pall.* *Senegal*
DAMALIS, *H. Smith.*
pygarga, *Pall.* *C. B. Spei*
SAIGA, *Gray*
tartarica, *Gray* *Volga*
RUPICAPRA, *Blainv.*
europaea, *Blainv.* *Alpes*
REDUNCA, *H. Smith*
Villosa. *Abyssinia*
OREOTRAGUS, *H. Smith*
tespicus. *C. B. Spei*
TRAGELAPHUS, *Blainv.*
scriptus, *C.B.Spei*
CEPHALOPHUS, *H. Smith.*
scoparia, *Schreb.* *C.B.Spei*
mergens, *Blainv.* *id.*
sylvicultrix, *Schreb.* *Sierraliona*
pygmaeus, *Pall.* *C. B. Spei*
TRAGULUS, *Gray*
melanotis, *Licht.* *C. B. Spei*
rupestris ? *id.*
CAPRA, *Linn.*
aegagrus, *Linn.* *Europa*
OVIS, *Linn.*
aries, *Linn.* *Europa*
musimon, *Screb.* *Sardinia*

Pachydermata

ELEPHAS, *Linn.*
indicus, *Cuv.* *India*
HIPPOPOTAMUS, *Linn.*
amphibius, *Linn.* *Africa*
SUS, *Linn.*
aper, *Briss.* (*pullus*) *Ægyptus*
DICOTYLES, *Cuv.*
labiatus, *F. Cuv.* *Am. mer.*

HYRAX, *Herm.*
capensis, *Schreb.* *C. B. Spei*

Cetacea

DELPHINUS, *Linn.*
delphis, *Linn.* *Mediter.*
GLOBICEPHALUS, *Less.*
melas, *Traill.* *Mediter.*

Marsupialia

MACROPUS, *Shaw*
giganteus, *Shaw* *N. Hollan.*
ONYCHOGALE, *Gray*
lanata, *Gould* *Australia*
LAGORCHESTES, *Gould*
leporoides, *Gould* *Australia*
OSPHRANTER, *Gould*
robustus, *Gould* *Australia*
HALMATURUS, *Illg.*
ruficollis, *Desm.* *Ins. King.*
Bennettii. *Van-Diem.*
Billardieri, *Desm.* *id.*
tethidis, *F. Cuv.* *N. Hollan.*
PETROGALE, *Gray*
Brunii, *Fischer* *N. Hollan.*
penicillata, *Gray* *Australia*
THYLOGALE, *Gray*
brevicaudata, *Gray* *Australia*
HYPSIPRYMNUS, *Illg.*
murinus, *Gould* *Australia*
caniculus, *Ogilb.* *N. Hollan.*
PHASCOLARCTOS, *Blainv.*
cinereus, *Goldf.* *N. Hollan.*
PHALANGISTA, *G. Cuv.*
rufa, *E. Geoff.* ♂ *Borneo*
— var. alba, *E. Geoff.* ♀ *id.*
TRICHOSURUS, *Less.*
vulpinus, *Shaw* *Van-Diem.*
fuliginosus, *Ogilb.* *id.*

PSEUDOCHIRUS, *Ogilb.*
Cookii, *Desm.* *Van-Diem.*
viverrinus, *Ogilb.* *Australia*
PETAURISTA, *F. Cuv.*
taguanoides, *Desm.* *N. Hollan.*
flaviventer, *Desm.* *id.*
BELIDEUS, *Waterh.*
breviceps, *Waterh.* *Australia*
ACROBATES, *Desm.*
pygmaeus, *Desm.* *Australia*
TARSIPES, *Gerv. Verr.*
rostratus, *Gerv.* *N. Holland.*
PERAGALEA, *Gray*
lagotis, *Gray* *Australia*
PERAMELES, *E. Geoffr.*
nasuta, *Geoffr.* *N. Hollan.*
DASYURUS, *E. Geoffr.*
macrourus, *Geoffr.* *N. Hollan.*
Maugei, *Geoffr.* *id.*
PHASCOGALE, *E. Geoffr.*
penicillata, *Gould* *N. Hollan.*
ANTECHINUS, *Mac-Leay*
fuliginosus, *Gould* *Australia*
apicalis, *Gray* *N. Hollan.*
murinus, *Waterh.* *id.*
MYRMECOBIUS, *Waterh.*
fasciatus, *Waterh.* *Australia*
DIDELPHIS, *Linn.*
virginiana, *Penn.* *Am. sept.*
opossum, *Linn.* *Bolivia*
Azarae. *id.*
murina, *Linn.* *Brasilia*

Monotremata

ECHIDNA, *G. Cuv.*
hystrix, *Cuv.* *N. Hollan.*
setosa, *Cuv.* *id.*
ORNITHORHYNCHUS, *Blum.*
paradoxus, *Blum.* *N. Hollan.*
fuscus, *Desm.* *id.*